IL POPOLO ROMANO

ANNO XX. — Numero 319. **50,000 COPIE AL GIORNO** Venerdì, 18 Novembre 1892.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 – Semestre L. 12 – Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 – Sem. L. 20 – Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: C. Chauvet
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 – di 75 L. 8 – di 150 L. 15 – in più da convenirsi. – Come di ringraziamento di cinque linee L. 3.
In Cronaca L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 75. *In quarta pagina*, giornata di 5 colonne, cent. 50 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 3 del mattino.

Il commercio coll'estero

dal 1. gennaio al 31 ottobre 1892

L'anno 1891, pur segnando la massima depressione dei traffici, lasciava di già intravedere nel movimento più accelerato degli ultimi mesi la probabilità di una prossima ripresa, di una benefica reazione; ed è all' appoggio di questi indizi, non fallaci, che abbiamo in passato invocato sui nostri favorevoli apprezzamenti dall'avvenire dei nostri scambi coll'estero.

Ora i risultati generali della statistica di ottobre sono una nuova conferma dei pronostici da noi fatti; ed insinuano la lusinga di un non lontano miglioramento economico, egualmente vantaggioso all'industria ed alla finanza.

Il valore totale delle merci importate, che nei primi cinque mesi dell'anno stava tuttavia al disotto di 50 milioni del corrispondente periodo del 1891, andò man mano elevandosi fino ad invertire il significante della differenza: mentre le esportazioni rimasero costantemente superiori nel confronto si mantennero inalterato il buon avviamento presagito. Ecco le cifre:

Valore totale delle merci importate nei primi *dieci* mesi del

1892	L.	944,726,629
1891	»	922,724,088
in più nel 1892	L.	22,002,543
Esportazioni:		
1892	L.	778,903,728
1891	»	706,140,939
in più nel 1892	L.	72,827,789

Nel complesso si ha un maggior valore di oltre 94 milioni di lire, mentre l'eccedenza dell'entrata sull'uscita si restringe a 166 milioni, limite minimo non toccato dal 1884 in poi.

Al risveglio del commercio d'importazione hanno dato principale impulso i grani e le sete: e se siamo lieti, che il dovizioso traffico delle seterie, di caratteristica importanza per l'Italia, risorga alla potenza d'un tempo e la superi, non possiamo egualmente rallegrarci che la sua valentia nell'opera concorrenza agraria, che l'esito dei raccolti non giustifica pienamente.

La produzione dei cereali nella campagna testè chiusa, è stata bensì mediocre, ma non così scarsa da prevenire quella sovrabbondanza attribuita ai grani, che invadono presentemente i nostri porti, onde giova sperare che, calmatasi la speculazione determinata, più che dal vero *fa-bisogno* della nazione, dal sensibile ribasso dei prezzi, il movimento del primo semestre non sia modesto proporzioni del primo semestre non sia modesto proporzioni del secondo, e che esso si agguagli o superi, per quanto l'erario ritragga non importune risorse dal presente stato di cose.

L'importazione del cotone greggio, rimasta per qualche tempo arrestata a motivo degli eccessi dei precedenti acquisti, ha ripreso lento per modo del pareggiare il periodo di confronto; risultato molto apprezzabile, se si riflette che alla chiusura del semestre la statistica registrava tuttavia una differenza in meno di 80,000 quintali.

Poche industrie in Italia offrono indizi così buoni e delineati di progresso come quella del cotone; e ciò pel fatto che, la materia prima dovendosi trarre esclusivamente dall'estero, il movimento ascendente delle importazioni significa incremento di produzione interna.

Senza risalire ai periodi più remoti, nei quali lo sfruttamento dei filati superava di molto i cenni più quietati, abbiamo negli anni più recenti prove non dubbie, che la concorrenza straniera è stata notevolmente circoscritta: fra il 1889 ed il 1892 (per dieci mesi) l'importazione dei filati di cotone da 30,000 a 12,500 quintali; e quella dei tessuti della specie da 75m a 50m.

Fatta pure la debita parte a qualche diminuzione di consumo, che è stata la conseguenza delle mutate condizioni economiche del paese, dobbiamo convenire, che il lavoro nazionale si è fatto strada ed ha guadagnato il premio del cotone; e ciò pel fatto che, la materia prima dovendosi trarre esclusivamente dall'estero, il movimento ascendente delle importazioni significa incremento di produzione interna.

Senza risalire ai periodi più remoti, nei quali lo sfruttamento dei filati superava di molto i cenni più quietati, abbiamo negli anni più recenti prove non dubbie, che la concorrenza straniera è stata notevolmente circoscritta: fra il 1889 ed il 1892 (per dieci mesi) l'importazione dei filati di cotone da 30,000 a 12,500 quintali; e quella dei tessuti della specie da 75m a 50m.

Fatta pure la debita parte a qualche diminuzione di consumo, che è stata la conseguenza delle mutate condizioni economiche del paese, dobbiamo convenire, che il lavoro nazionale si è fatto strada ed ha guadagnato il premio del cotone; e ciò pel fatto che, la materia prima dovendosi trarre esclusivamente dall'estero, e covrattuto dalla Gran Brettagna, che in materia di tessuti di cotone serba tuttavia incontrastato il primato della produzione.

Anche i fusti danno indizio di qualche risveglio, sia per i più copiosi acquisti di lane straniere, come per una graduale discesa nello sfalzamento dei tessuti, che potrebbe però anche essere in parte giustificata dai mercenati consumi.

Il commercio delle sterie (escluse le materie prime) non lascia campo ad osservazioni degne di rilievo; dacchè, se si nota qualche aumento nelle importazioni, le maggiori esportazioni compensano esuberantemente la differenza.

Nella categoria dei metalli si rileva un costante decremento di dazi, sia rispetto ai ferri lavorati d'ogni specie (escluse le rotaie per ferrovie), come per quanto riguarda le macchine ed i meccanismi: nè questo decremento trova sufficiente compenso in quegli approvvigionamenti di materiali greggi (rottami e ghisa), che potrebbero attestare, come per i cotoni, una vantaggiosa sostituzione del lavoro paesano ai prodotti stranieri. Le industrie metallurgiche e meccaniche versano tuttavia in quello stato di anemia, in cui l'ha piombate più specialmente la crisi edilizia; i consumi delle trovature di ferro sono ridotti a proporzioni esigue, e non sempre meno il bisogno di acquistare o fabbricare rotaie per ferrovie. Tuttavia in qualche conto si deve tenere la produzione nazionale di ferri ed acciaj greggi, che contribuisce ad alimentare le officine, che hanno resistito all'urto della crisi.

Il movimento del carbon fossile accenna a maggiore attività; la consi terevole diminuzione avvertita al 30 settembre si è attenuata notevolmente, sì è probabile che ad anno finito la situazione del traffico sarà migliorata.

Quelli armenti di buone tendenze, che per le importazioni si presenta tuttavia incerta ed incompleta, non manca nelle esportazioni, la maggior parte delle quali segnano un decisivo aumento.

Il commercio del vino sopratutto, oggetto di tante preoccupazioni, ha mostrato di trionfare di quegli ostacoli, che si reputavano pressochè insormontabili, come meglio vedremo domani.

Politica e Diplomazia

(N) **Londra**, 17, 2.20 pom. — Si ha da New-York che il signor Cleveland aggiornerà probabilmente la convocazione del nuovo Congresso sino all'autunno dell'anno prossimo.

(N) **Parigi**, 17, 3 pom. — Il conte di Hericourt, console a Stuttgart, è nominato console generale e incaricato di affari a Bogosa, in luogo del signor Mancini, messo in disponibilità.

Il conte di Kergorlay, segretario di Ambasciata di 1ª classe a Berna, è nominato console a Stuttgart.

(N) **Berlino**, 17, 2.29 pom. — E' priva di fondamento la voce che la piccola figlia del principe Federico Leopoldo di Prussia sia ammalata.

— Le nozze della principessa Margherita di Prussia non fissate al 25 gennaio venturo, giorno anniversario delle nozze dei suoi genitori.

(N) **Parigi**, 17, 3 pom. — Il comm. Ressmann, ambasciatore italiano, darà domani il suo primo ricevimento ufficiale ai membri del Corpo diplomatico, ai ministri e ai grandi funzionari del Governo francese.

— Il granduca Alessio di Russia si tratterrà ancora una quindicina di giorni a Parigi.

(N) **Napoli**, 17. — Il Granduca e la Granduchessa Sergio sono partiti alle ore 2.45 pom., diretamente per Parigi, via Roma.

(N) **Potsdam**, 17 — Il granduca Wladimiro è qui giunto alle ore 5.30 pom., e fu ricevuto dall'Imperatore.

S. M. e S. A. I. si recarono poscia al Nuovo Palazzo in vettura scoperta.

Il monopolio del petrolio

Ci eravamo prefissi di non prendere parte alla discussione sulla già troppo dibattuta questione del monopolio del petrolio, persuasi che fosse stato fatto l'onore ad essa quel tanto di luce sufficiente a mettere in guardia la pubblica opinione contro il pericolo di essere travisata dalle mene dei pochi interessati a fare abortire il progetto, che il Governo ha meditato a beneficio dei consumatori e della finanza.

Ma al proposito nostro di fa venir meno la *Perseveranza*, la quale in un suo recente numero ha scoperto un altro monopolio, quello della saggezza economica e della lealtà finanziaria del proceditore ministero, che ne ha dato uno splendido saggio quando propose la Regia dei fiammiferi.

La *Perseveranza* ha portato la questione cosi sopra un terreno nuovo, sul quale le sarà difficile di reggersi in gambe, imperocchè essa non si limita, come hanno fatto, prima di lei, altri giornali, a farsi protettrice di alcuni interessati privati, che il progetto del governo tocca; ma, intimando a torto ed inopportunamente, secondo noi, un confronto tra le due attuali industrie petrolifere, accusa la presente di imperizia e di dissimulazione.

Excusez du peu !

Se in *Perseveranza* avesse meglio seguito la storia del nostro regime doganale per gli oli minerali, si sarebbe persuasa che la presente amministrazione non ha precedente soltanto, ma da tutte le passate amministrazioni, ha ricevuto, in proposito di questo regime, una tale eredità che il monopolio, a parte qualunque necessità finanziaria, le sarebbe stato egualmente imposto come rimedio alle stesse anormalità di cose, determinato dagli effetti del vecchio dispositivo legislativo.

La causa del male risale alla legge del 1887, che ha modificato l'antico regime doganale degli oli minerali.

In prima della riforma doganale, sanzita da quella legge, il dazio sul petrolio veniva ricosso sul peso lordo. Era però stabilito che per il petrolio trasportato col bastimenti-cisterna doveasi, agli effetti dello sfalzamento, annuntarsi del 20 per cento il peso netto reale.

Con questo regime erano conciliati gl'interessi degli importatori del petrolio in massa con quelli degli importatori del petrolio in recipienti di origine.

La legge del 1887 turbò questa armonia d'interessi determinando che il petrolio in massa fosse sfalziato a peso netto reale, e quello in cassette a peso netto legale, ad un peso cioè maggiore del netto reale di quel tanto necessario, perchè l'importatore rimanesse esente dal dazio che soggettato al dazio che il commerciante italiano doveva pagare sulla tassa incorporata negli stagnoni contenuti in ciascuna cassetta, e ciò perchè in paese non esisteva la fabbricazione della latta.

E come questa ragione bastasse, essa impose il vincolo che la misura della tara sullo cassette complete e sui recipienti di latta doveva conservare sempre la stessa proporzione col dazio della latta.

Questo sistema, più storico che pratico, avrebbe corrisposto allo scopo del legislatore se gli esercenti i serbatoi avessero effettivamente impiegato gli stagnoni per la vendita del loro prodotto e quindi effettivamente pagato il dazio sulla latta occorrente a fabbricare gli stagnoni, e se gl'importatori del petrolio in recipienti d'origine avessero conservato inalterato il peso lordo delle cassette.

Invece i primi, per sottrarsi al pagamento del dazio sulla latta e sfruttare la difesa che la legge aveva loro concesso, fecero specialmente uso, per il trasporto del petrolio sul mercato di consumo, di vagoni e di piroscafi cisterna, di barili di lamiera, e di stagnoni e cassetto usati che già avevano servito al trasporto del petrolio americano.

Turbato così l'equilibrio al quale mirava la legge del 1887, gl'importatori del petrolio in cassette, per non essere sopraffatti dalla concorrenza dei serbatoi, ricorsero allo spediente di ridurre il peso degli imballaggi, e quindi il peso lordo delle cassette.

Nacque così una lotta d'interessi nella quale prevalse l'industria dei serbatoi, sia per le economie sui trasporti ferroviari e marittimi, effettuabili sul petrolio in massa, sia perchè seppero sempre instituire l'idea che i loro interessi fossero seriamente minacciati dalla riduzione che gli importatori delle cassette andavano facendo nelle tare.

Era facile a costoro di dimostrare questo fatto, mentre era meno facile agli avversari di mettere in evidenza l'espediente al quale dal canto proprio ricorrevano i concessionari di serbatoi riguardo al pagamento del dazio sulla latta che aveva loro servito di pretesto ad ottenere un privilegio incompatibile con una saggia legislazione doganale.

In questa lotta d'interessi usciron vittoriosi i concessionari di serbatoi, specialmente dopo che la tara venne ridotta con la legge del 14 luglio 1891 in seguito alle loro vive istanze; imperocchè l'importazione del petrolio in cassette è andata enormemente declinando, mentre quella del petrolio in massa ha fatto passi giganteschi.

E dal porto di Genova quasi scomparvero i numerosi carichi di petrolio in cassette che tanto lavoro procuravano alla marineria a vela delle riviere liguri e della penisola sorrentina, mentre a Venezia ed a Savona approdarono sempre più i carichi di petrolio in massa destinati a serbatoi.

Ma non solo la legge del 1887 creò questa gara d'interessi per la quale tanto soffrì il commercio del petrolio in cassette, ma impose altresì una sensibile sacrificio di milioni, come dimostreremo in un successivo articolo.

L'on. Lanzara ai suoi elettori

Ricevuto festosamente l'on. Lanzara, coi deputati Spirito e Zizzi, è giunto ieri a Nocera e nel grande salone artisticamente addobbato di quel palazzo municipale, pronunciò, interrotto da frequenti applausi e salutato alla fine da una vera ovazione, un patriottico discorso del quale diamo qui sotto un sommario esatto :

L'on. Lanzara, dopo aver ringraziato i suoi elettori, che confermandogli il mandato vollero onorarlo in lui il carattere, che non ha mai piegato, rendo conto dell'opera sua nella passata legislatura e promette serio zelo alla causa della Vittoria Eliana, alta intelligenza ed illustrazione della finanza italiana, il quale lo scelse a suo collaboratore.

Accennato a quante fece come sottosegretario di Stato, egli passa direttamente a discorrere della questione finanziaria e si trattiene per prima cosa sulla combinazione ideata con la Cassa Depositi e Prestiti per provvedere ai servizio delle pensioni.

Dei monopolio sull' importazione e vendita del petrolio, dice:

« Non è a deplorare la istituzione di questo monopolio, poichè il consumarlo del petrolio in nessuna parte ragione della terra, essendo destinato a quelle classi meno agiate, che non hanno altro mezzo per fare il proprio lume.

« Il monopolio adunque sarebbe fatto da queste poche case, ed il consumatore dovrebbe subire la legge dei prezzi e della qualità dei prodotti. Da calcoli fatti risulta che il margine di guadagno nella vendita del petrolio è di parecchi milioni, assorbiti nella maggior parte dalle poche ditte esercitanti questa specie di industria. Da questa attuazione il monopolio è esercitato da poche ditte, perchè non potrebbe esser fatto invece dalla nostra finanza? E' utile che il governo tragga profitto di un guadagno che altri fanno, tanto più se si consumatore non si faccia danno e si procuri a lui un beneficio, somministrandogli il petrolio di buona qualità.

» Non è poi una nuova imposta, come fu detto, ma un provvedimento atto a preservare i consumatori dalle frodi e dal prezzo arbitrario dei monopolisti, poichè il monopolio governativo seguirebbe le oscillazioni sul prezzo d'acquisto.

« Inoltre non si tratta di una produzione nazionale, perchè da noi questa è di poco rilievo. Nel 1891 per occasione si elevò a 1100 tonnellate ed in Italia ne occorrono 70 mila ».

Traccia poscia le condizioni in cui trovavasi la Camera cessata e tocca delle ragioni, che ne mossero lo scioglimento; afferma che la Camera ora eletta è molto migliorata intellettualmente, e prevede che con le lotte pacifiche, con l'esame ponderato delle cose e con la discussione non appassionata artificialmente, essa potrà studiare quelle riforme tanto utili e desiderate da rendere la benemerita al paese.

Sulla legislazione sociale, che sarà non ultimo dei problemi che la nuova Camera sarà chiamata a risolvere, si esprime nei seguenti termini :

« Fra il sistema che vorrebbe tutto compensare tutto Stato e l'altro che vorrebbe lasciare libera la iniziativa privata, conviene porsi con leggi atte a regolare i rapporti tra capitale e lavoro, non vi è tra noi chi non veggia la convenienza di seguire quest'ultimo sistema a fronte del primo.

« L'azione dello Stato, che dovrebbe divenire la provvidenza generale per tenere tutti in grado di godimento, è un'azione impossibile in altro modo, mentre, lasciata adesso l'azione moderatrice non leggi opportune; per regolare la lotta del capitale col lavoro; per assicurare un tanto a quelli, che spesso la vita lavorando in modo da sostenarla anche nella più tarda e impotente vecchiezza, si avrebbe opera costantemente più utile dell' altra, per la quale lo Stato tutto assorbirebbe in sè, per poi largheggiare, come distributore di benefizi.

« Con questi intendimenti adunque lavoriamo tutti per opporci alla crisi economica, non ancora sconfiurata.

« Prosperiamo dello paese, i cui benefizi larghi e sicuri ci consentiranno d'impiegare le nostre forze a conseguire il benessere, cui tutti tendiamo. Non disperiamo di noi stessi. »

Conclude mandando all' Augusta figura dal Re un saluto, che dimostri la fede di Nocera nelle sue virtù civiche e la sua devozione per l'avvenire prospero della patria. (*Viva il Re — Viva l'Italia!*)

Il socialismo in Francia

In un precedente articolo abbiamo riassunto, sulla scorta di un distinto pubblicista francese, il quadro poco lieto della industria francese; troviamo ora, quasi seguito e conclusione, un altro scritto del medesimo autore, che tratteggia a fosche pennellate le condizioni sociali del suo paese. I lettori vi troveranno considerazioni che possono servire di salutare *memento* anche per noi.

L'esplosione al Commissariato di via *des Bons-Enfants*, scrive il Leroy-Beaulieu, coi cinque morti che ne furono la conseguenza, è un avvenimento gravissimo specialmente perchè susegue ad altre cinque esplosioni analoghe, benchè meno fatali, durante il medesimo anno.

Tuttavia nessuna catastrofe è ancora più grave pel concorso di circostanze che l'hanno accompagnata.

Ecco è il sintomo di una specie di decomposizione sociale, della quale il governo colla sua debolezza, e una gran parte della stampa colle sue compiacenze, sono complici necessari.

Da dieci anni a questa parte è venuto di moda un po' dappertutto, nei nove decimi dei giornali di tutte le gradazioni, nei programmi dei candidati, negli stessi salotti e perfino nella cattedra, ma specialmente alla Camera, di diffondere le idee più false e sconclusionate sull'organizzazione della società e sulle pretese ingiustizie sociali.

Invece di considerare la società, quale risulta necessariamente dalla natura dell'uomo e delle cose, e di fare un bilancio esatto ed equo degli indiscutibili progressi compiuti e che tutti i giorni si compiono; invece di cercare pazientemente e lentamente le misure graduali che possono aiutare, col tempo, il miglioramento delle varie classi; invece di fidare nella energia, nel lavoro, nel risparmio, nello spirito di iniziativa, nell'associazione libera, nell'applicazione successiva delle scoperte della scienza, ora tutti vanno ripetendo, come un branco di pecore, che la società è mal fatta, che vi sono classi disercdate, oppresse, per le quali è venuto il turno della rivincita.

A furia di predicare ai popoli che è disgraziato e trattato ingiustamente, questo finisce per crederlo, e poichè ben pochi si rassegnano alla sventura e alla ingiustizia, ne vieno che degli esaltati si credono permessa ogni cosa contro questa società, che tutti si accordano nel dichiarare mal fatta.

La parola socialismo si è plasmata a formola buona per tutti gli usi.

Che vi siano leggi naturali regolanti l' organismo sociale, nessuno sembra più ricordare. Che il salario non possa seriamente elevarsi se non in seguito ad un aumento della potenza produttiva dell'operaio; che il capitale non possa divenire arbitro e intraprendente e per conseguenza ordinare e dirigere il lavoro, che a patto di avere garanzie di sicurezza; tutto questo è ora rimesso in discussione con una leggerezza davvero fenomenale.

Qui lo scrittore francese descrive, con molta evidenza, l' opposizione che i cosidetti sindacati professionali esercitano sugli operai liberi e l' organizzazione ufficiale e pubblica del socialismo rivoluzionario nella vita della Borsa del lavoro e conclude: « Ecco è il perno di tutta l' agitazione rivoluzionaria che pervade oggi la Francia.

Poscia soggiunge : Si è succeduta una mezza dozzina di ministeri e nessuno di essi ha osato di chiudere questa piaga cancrenosa del lavoro. Si lascia che l' anarchia penetri nei pubblici poteri, colla debolezza che si dimostra di fronte alle pretese stravaganti di certi deputati. Si discredita così il regime parlamentare, che bisognerebbe invece rendere rispettabile con una pratica corretta ed efficace, e mantenendo i deputati sia collettivamente che individualmente *nelle loro vere e legittime fissioni.*

Invece si fa del deputato una specie di tiranno spavaldo e intemperante, che si mischia per diritto e per rovescio in ogni cosa, e diventa insopportabile a tutti.

In luogo di contentarsi di votare le leggi, di sconpiarvo, verebbe acutitudo dall'altro del portafoglio in massa, che poche ditte concentrano nelle loro mani, per fini di grosso lucro.

« Il monopolio adunque sarebbe fatto da queste poche case, ed il consumatore dovrebbe subire la legge dei prezzi e della qualità dei prodotti. Da calcoli fatti risulta che il margine di guadagno nella vendita del petrolio è di parecchi milioni, assorbiti nella maggior parte dalle poche ditte esercitanti questa specie di industria. Da questa attuazione il monopolio è esercitato da poche ditte, perchè non potrebbe esser fatto invece dalla nostra finanza? E' utile che il governo tragga profitto di un guadagno che altri fanno, tanto più se si consumatore non si faccia danno e si procuri a lui un beneficio, somministrandogli il petrolio di buona qualità.

» Non è poi una nuova imposta, come fu detto, ma un provvedimento atto a preservare i consumatori dalle frodi e dal prezzo arbitrario dei monopolisti, poichè il monopolio governativo seguirebbe le oscillazioni sul prezzo d'acquisto.

« Inoltre non si tratta di una produzione nazionale, perchè da noi questa è di poco rilievo. Nel 1891 per occasione si elevò a 1100 tonnellate ed in Italia ne occorrono 70 mila ».

Traccia poscia le condizioni in cui trovavasi la Camera cessata e tocca delle ragioni, che ne mossero lo scioglimento; afferma che la Camera ora eletta è molto migliorata intellettualmente, e prevede che con le lotte pacifiche, con l'esame ponderato delle cose e con la discussione non appassionata artificialmente, essa potrà studiare quelle riforme tanto utili e desiderate da rendere la benemerita al paese.

Sulla legislazione sociale, che sarà non ultimo dei problemi che la nuova Camera sarà chiamata a risolvere, si esprime nei seguenti termini :

« Fra il sistema che vorrebbe tutto compensare tutto Stato e l'altro che vorrebbe lasciare libera la iniziativa privata, conviene porsi con leggi atte a regolare i rapporti tra capitale e lavoro, non vi è tra noi chi non veggia la convenienza di seguire quest'ultimo sistema a fronte del primo.

« L'azione dello Stato, che dovrebbe divenire la provvidenza generale per tenere tutti in grado di godimento, è un'azione impossibile in altro modo, mentre, lasciata adesso l'azione moderatrice non leggi opportune; per regolare la lotta del capitale col lavoro; per assicurare un tanto a quelli, che spesso la vita lavorando in modo da sostenarla anche nella più tarda e impotente vecchiezza, si avrebbe opera costantemente più utile dell' altra, per la quale lo Stato tutto assorbirebbe in sè, per poi largheggiare, come distributore di benefizi.

« Con questi intendimenti adunque lavoriamo tutti per opporci alla crisi economica, non ancora sconfiurata.

« Prosperiamo dello paese, i cui benefizi larghi e sicuri ci consentiranno d'impiegare le nostre forze a conseguire il benessere, cui tutti tendiamo. Non disperiamo di noi stessi. »

Conclude mandando all' Augusta figura dal Re un saluto, che dimostri la fede di Nocera nelle sue virtù civiche e la sua devozione per l'avvenire prospero della patria. (*Viva il Re — Viva l'Italia!*)

Le elezioni generali politiche

in rapporto al voto del 26 maggio

Al voto del 26 maggio, il quale decise della sorti del ministero Giolitti, allora appena costituitosi, parteciparono 367 deputati, che si divisero come in appresso:

Favorevoli al ministero	169
Contrari	160
Astenuti	38.

Dei 169 deputati, che in quella memorabile seduta votarono per il ministero, ritornano alla Camera 129.

Dei rimanenti 40 :

Furono nominati senatori 12
cioè gli on. Amato Pojero, Carnazza Amari, Chiala, Cucchi F., De Seta, Di San Giuseppe, Gorelli, La Porta, Mariotti F., Marselli, Tommasi Crudeli, Zanolini.

Non presentarono la candidatura 8
cioè gli on. Balestrieri, Giorgi e Rinaldi P.

Caddero alla prova dell'urna 25
cioè gli on. Adami, Allievi, Bertolotti, Bilia, Bobbio, Cadolini, Capsoni, Cavalletto, Cavalli, Cefaly, Cocozza, Curcio, Della Valle, De Murtas, Fabrizi, Gandolfi, Marinuzzi, Menotti, Minelli, Muratori, Petroni, Pomiglioni, Raffaele, Serra e Tesi.

Dei 160 altri deputati, che nello stesso squittinio votarono contro il ministero, ritornano alla Camera 95.

Dei rimanenti 65 :

Furono nominati senatori 11
cioè gli on. Bianchi, Borromeo, Casati, Chigi, D'Adda, De Dominicis, Di Camporeale, Faina, Mezzanotte, Rossi Girolamo, Speroni.

Non presentarono la candidatura 9
cioè gli on. Accinni, Angeloni, Castelli, Di Collobiano, Maurigi, Marrogodato, Nasi C., Nicoletti, Penserini, Tacconi e Tegas.

Caddero alla prova dell'urna 43
cioè gli on.: Alli Maccarani, Altobelli, Arrivabene, Arnoa, Auriti, Billi, Boughi, Borelli, Calvanese, Camevaro, Canzio, Capilupi, Cavalloni, Cesaroni, Cuccia, Cuzzaniti, De Blasio V., De Lieto, Dini, Donati M., Ferrari E., Fornari, Giampietro, Grassi, Guglielmi, Imbriani, Indelli, Jannuzzi, Marini G. B., Massoni, Mirabelli, Molinari, Pantano, Pascolato, Plebano, Poggi, Puccini, Salaris, Sardi, Stange, Summonte, Vetroni, Vollaro e Zainy.

***

Finalmente, dei 38 che tra il sì ed il no furono in parte contrario e si astennero, ritornano alla Camera 27.

Degli altri 11

furono nominati senatori 4
on. Lissi e Rolandi.

Non presentarono la candidatura 2
on. Colocci, Di Balme e Sella.

Caddero alle urne 5
on. Gentili, Luchini, Marchiori, Santini, Semmola e Tomasi.

***

Dei 122 deputati, che votarono allora contro il ministero Giolitti o si astennero e che i Comizi restituiranno alla Camera, fecero più tardi adesione al programma del governo 51, cioè gli on.: Afan de Rivera, Amore, Ansani, Bertolini, Bonacossa, Bonasi, Campi, Cavalieri, Comin, Costa Alessandro, D'Alife, Dal Vermè, D'Andrea, Danieli, Dari, Del Balzo, De Riseis L., Di Marzo, Di San Donato, Falconi, Fani, Flauti, Frescura, Gamba, Giordano Apostoli, Grimaldi, Montagna, Narducci, Nicolosi, Odescalchi, Orsini Baroni, Pavoncelli, Perrone, Picarelli, Pignatelli A., Pompili, Quartieri, Quintieri, Raggio, Rota, Rocco, Romanin Jacur, Salandra, Sanvitale, Saporito Suardo A., Ungaro, Vacchi, Vagliasindi, Voltare de Listo e Zappi.

Rientrano alla Camera, come oppositori dichiarati o presunti del gabinetto, soli 71.

Rieleggendo in seguito alle elezioni del 6 e del 13 novembre:

Hanno cessato di appartenere alla Camera, deputati che parteciparono al voto del 26 maggio 116

Ne rientrano:

come amici del governo	180	
con programma di opposizione	71	251
Totale		367

***

Dei 171 deputati che entrano alla Camera in sostituzione di altrettanti della XVII legislatura nominati senatori, non presentatisi candidati, o caduti alle urne, appartengono

alla maggioranza 123
alla opposizione 48

Dei primi 123 sono eletti per la prima volta 95; sono risorgimenti di deputati che nella legislature precedenti furono parte della Camera 28.

Dei secondi 48 hanno elezioni nuove 39; sono risurrezioni di antichi deputati 9.

Il numero dei deputati, che entrano per la prima volta alla Camera, è quindi di 136 con 136 seggi e rappresenta la cifra di 37,24 per cento del numero totale delle elezioni definitive.

Il numero totale delle rinnovazioni è di 171, cioè nella ragione del 34 per cento.

***

Hanno appartenuto altra volta al Parlamento, ma non facevano parte della XVII legislatura, i seguenti deputati :

Maggioranza

	legisl.		legisl.
Castani	5	Guicciardini	5
Cozzi	4	Lo Re N.	1
Cerulli	4	Lucca S.	2
Colaianni F.	3	Marinelli	3
Compagna	1	Marescio	4
Del Giudice	3	Nicastro	4
Elia	5	Paternostro	1
Ferraris N.	1	Reale	4
Filopanti	4	Serena	4
Gatti Casazza	1	Tecchio	2
Giacomelli	5	Trinchera	4
Giambastiani	2	Turbiglio S.	4
Giordano E.	2	Vastarini-Cresi	5
Giunio	1	Zizzi	4

Opposizione

Badaloni	legisl. 1	Lanza di Trabia	legisl. 2
Barracco	3	Marzorn	4
Colpi	4	Palizzolo	2
Di Broglio	1	Sacchi	2
Garavetti	1		

Anche l'on. *Mauri* fu eletto nel 1890, ma la sua elezione fu annullata per incompatibilità.

Rettifiche ed Errata-corrige.

Nuovi deputati — Gli elenchi, pubblicati nei numeri del 13 e del 17 novembre, devono essere corretti come è appresso:

Togliere il *Filogni*, essendo stato proclamato il ballottaggio nel collegio di **Lecce.**

Aggiungere lo *Schiratti*, eletto a **Senegliano.**

Leggere *Bellardi* e non Baltrami.

Rettificare il numero totale delle nuove elezioni, che risulta di *171*, e non *170*, con *172* seggi; sicchè, fermo rimanendo il numero di 103 elezioni definitive, il numero dei deputati della XVII legislatura rieletti nella XVIII discende da 329 a *328* con 331 seggi.

I non eletti — Fu inavvertentemente ripetuto due volte l'on. *Marchiori.*

I deputati impiegati — Fu omesso tra gli ufficiali di marina (Ostegoria generale) l'on. *Ferracciu*, eletto a **Tempio** in votazione di ballottaggio; sicchè il numero degli impiegati della categoria generale aumenta a 17 con *3 posti disponibili*, invece di 4.

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il Consiglio superiore dei LL. PP. in sue recenti adunanze, ha dato parere favorevole ai seguenti affari:

Progetto per quinquennale manutenzione del tronco Tempio-S. Teresa nella strada nazionale, n. 88 (Sassari).

Id. di completamento e consolidamento della difesa alla ripa di Roccaiolo della Trebbia, lungo la strada nazionale n. 36 (Piacenza).

Id. di consolidamento nella rotazione della strada nazionale n. 42 fra Rocca S. Casciano ed il secondo fosso di Campomaggio (Firenze).

Id. di consolidamento della frana Cinto, lungo il 9° tronco della strada nazionale n. 209 (Potenza).

Id. di riparazioni lungo il 1° tratto del sesto tronco della strada provinciale n. 23 (Catanzaro).

Id. di una cannata murata a monte della ferrovia fra i chilom. 316 e 317 della linea Taranto-Reggio.

Perizia per manutenzione provvisoria dello opere d'arte nei tratti ultimati del 8° tronco della strada nazionale n. 72 (Mesorica).

Id. dei lavori da eseguirsi nell'esercizio 1892-93 per l'ordinario mantenimento del Canale navigabile Pisa-Livorno.

Id. relativa per completamento del tronco Colamonaci-Villafranca, nella strada provinciale n. 151 (Girgenti).

Proposta pel rinlacramento del ponte sull'Adige al chilom. 40-1-501.15 della ferrovia Padova-Pontelagoscuro.

Costituzione del Consorzio idraulico interprovinciale di seconda categoria pel compresenorio a sinistra d'Astico e Tesina (Padova e Vicenza).

Id. id. id., a sinistra del Guà e Frassino, dal ponte di Sarago al sostegno Brancaglia (Padova, Verona, Vicenza).

Classificazione fra le provinciali di Napoli della strada di circonvallazione nel Comune di Santa Anastasia.

Id. id. di Siracusa della strada detta Scala nel Comune di Melilli.

Ricorso del Comune di Altare contro il Consorzio per la manutenzione della strada obbligatoria Mallare-Altare, in provincia di Genova.

Id. id. del Comune di Cadonaghe, in provincia di Padova, contro il Consorzio Fergola, circa l'obbligo di ricostruzione di un ponte lungo la strada comunale detta Bastia.

Concessione al signor Ravagnan di una diminuzione del canone relativo alla concessione di acqua dal Recchiglione assordata originariamente alla Ditta Susan (Venezia).

Id. al signor Gardella della sanatoria per la costruzione abusiva di una casa laterizzante alla strada nazionale N. 36 (Genova).

Collaudo dei lavori eseguiti dall'Impresa Bertossi per la costruzione del nuovo fabbricato presso la scuola d'applicazione per gli Ingegneri in Roma.

Collando all'Impresa Cardeti alla rampa destra del ponte Vecchio sul Petrace e luogo la strada obbligatoria Seminara-Rosarno (Reggio di Calabria).

Id. id. id. dall'Impresa Cantricia per sistemazione di un tratto fra Campana e Bocchigliero della strada provinciale N. 8 (Cosenza).

Id. id. id. all'Impresa Sala per lavori alla bassilica di San Pietro in Oleto (Terra d'Otranto).

Id. id. id. dall'Impresa Zamberletti per l'ampliamento e sistemazione del porto di Cagliari.

Strascichi elettorali

(N) **Napoli** 17, ore 18,18. — Conto elettori hanno offerto un banchetto all'on. duca di San Donato e gli hanno presentato un indirizzo.

Furono fatti brindisi patriottici.

L'on. di San Donato rispose essere sempre lo stesso che trentadue anni fa.

— Sono giunti i principali elettori di Marinedia per congratularsi coll'on. Giusso.

◆◆

(S) **Rovato**, 17. — Nell'ex-convento del Monte Orfano ebbe luogo oggi un banchetto in onore del sottosegretario di Stato per le poste e telegrafi, on. Papa, in seguito alla sua elezione a deputato del collegio di Chiari.

La sala era splendidamente addobbata con fiori. Assistettero al banchetto il Prefetto di Brescia, il Sottoprefetto di Chiari e 204 altri convitati.

Si fecero molti applauditi brindisi, ai quali fu rivi applausi rispose l'on. Papa, dicendosi orgoglioso di rappresentare il collegio di Chiari.

Levate le mense, seguì una festa da ballo, alla quale presero parte moltissime signore.

La pesca nel 1891

Come per gli anni passati riassumiamo anche per lo scorso anno, le notizie che ci vengono fornite dalla bella relazione testè pubblicata, dal comm. Comandi, direttore generale della marina mercantile.

Alla fine del 1891 si contavano in Italia 19 mila 885 barche e battelli da pesca di un tonnellaggio complessivo di 54,019 tonn. con un leggero aumento sull'anno anteriore.

Dalle notizie che i Capitani di porto raccolsero colla maggiore esattezza possibile a riguardo della pesca del pesce, dei molluschi e dei crostacei lungo le coste italiane, e risultato che queste industria nel 1891 è in generale alquanto migliorata, essendosi ottenuto un maggior prodotto lordo di circa un milione di lire.

Nello scorso anno si dedicarono ai diversi metodi di pesca 19,273 barche con 89,311 pescatori; il valore delle barche venne computato in L. 5 milioni, 467 mila, 631, quello delle reti e attrezzi in 6,069,038 ed il valore generale del pesce raccolto in L. 15,161,318.

Esso rappresenterebbe in media L. 786,66 per barca e L. 168,75 per pescatore.

Nel 1889 si ebbero medie più elevate, cioè L. 841 per barca a 192 per pescatore, ed al contrario nel 1890 medie alquanto inferiori, cioè L. 705 per barca e 162 per pescatore.

Ben inteso che queste medie sono semplicemente approssimative.

***

I metodi di pesca di maggiore importanza furono i seguenti:

	Barche Pescatori	Valore del pesce Lire
Pesca a paranze	1894 10,098	4,975,170
» a piccoli galleggianti	2533 12,850	1,960,950
» a sciabiche da terra	1833 15,986	1,573,080
» a reti ferme	5314 16,463	2,453,867
Totali	9934 55,907	10,963,067

La media del prodotto lordo ottenuto coi detti modi di pesca, è rappresentato dalle seguenti medie, cioè da L. 1142,70 per barca e da 196,09 per pescatore.

La pesca con galleggianti accoppiati, ossia la pesca a paranze, che si può ritenere esercitata soltanto in 15 o 16 compartimenti marittimi e con intensità nel solo Adriatico, del quale è quasi una specialità, ha confermato anche nello scorso anno ad essere la più importante e rimunerativa, figurando infatti nel prodotto generale per la quinta di circa 1/3 milione di lire, cosa pure valore del terzo del prodotto complessivo. La media per barca ascende a L. 2626,80 e a 469 quella pel pescatore.

Da codeste cifre si rileva come sia mistera la condizione economica di questa povera gente di mare.

Sarebbe quindi da augurare che sorgessero grosse compagnie di pesca, a somiglianza di quella dell'Adriatico, e che i principali armatori di navi dedicassero i loro capitali a far rifiorire quest'antica industria italiana che offre sempre una larga fonte di guadagno, migliorando così anche le sorti della classe dei pescatori.

***

La pesca del pesce nel 1891 fu in sensibile aumento nel Tirreno e la differenza di valore o maggior prodotto lordo sul 1890 è rappresentata dalla somma di circa 1,000 lire.

Se ne deve attribuire la causa alla pesca delle acciughe e sardelle che fu molto abbondante. Infatti la differenza di valore tra i due anni citati per la pesca con *reti di posta* fu di L. 676,167.

Un aumento progressivo assai importante si ebbe nel 1891 anche nella pesca del pesce da semina, ciò che dimostrerebbe come ogni anno prenda maggior sviluppo la piscicoltura nei laghi e nelle lagune salse prossime al mare.

Di fatto nel 1890 si ebbero 315 barche e 1418 pescatori che si dedicarono a questo speciale metodo di pesca, ottenendo un prodotto lordo di lire 75,400. Nel 1890 le barche aumentarono e furono 443 con 2402 pescatori e il prodotto fu di lire 166,300. Nello scorso anno si ebbe un ulteriore aumento, essendosi dedicate alla pesca del pesce da semina; ebe è una specialità quasi esclusiva dei compartimenti marittimi di Venezia, Rimini e Livorno; 1003 barche, montate da 3461 pescatori, ottenendo in complesso un prodotto lordo di L. 265,740.

Nell'Adriatico il prodotto della pesca si mantiene stazionario, giacchè il lieve aumento che si riscontra nel 1891 sia in relazione col maggior numero di barche e di pescatori che si dedicarono all'industria peschereccia. Abbondante invece più che nel passato fu la pesca sulle coste di Sicilia che da un prodotto di L. 3,480,067 quanto ers nel 1888, andò nei quattro anni successivi progressivamente aumentando fino a toccar e lire 5,091,494 nell'anno passato.

NOTE AGRARIE

Le campagne — La semina del frumento è stata fatta in condizioni favorevoli in quasi tutta l'Italia. Il tempo piovoloso-alacrementi. I prati e gli ortaggi ebbero stagione favorevole per prosperare. Continua la raccolta delle olive, che nella bassa Italia furono danneggiate dalla mosca olearia.

Lavori del civil. — La questione della clausola per l'entrata dei vini italiani nel regno austro-ungarico si avvia alla finale soluzione ed il delegato italiano comm. Miraglia, ha fatto ritorno in Roma, dopo aver firmato un compromesso che si dice soddisfi i desideri e tenti gli interessi di ambe le parti. Il compromesso, riconosciuta la sanzione del governo, sarà pubblicato per decreto reale nella *Gazzetta Ufficiale* del regno.

Quali sieno le basi di questo compromesso non sono in grado; è lecito per altro presumere che esso condiscenda alle ragioni dell'Austria per l'esclusione dei vagoni serbatoi, che per le navi interne si devon trasportare i vino in botti per l'ingresso alle dogane austro-ungariche, che nell'interesse dell'Italia si sieno ottenute favorevoli concessioni per le analisi, tanto a riguardo del grado alcolico che dell'estratto secco.

Che per ottenere l'applicazione della tariffa ai vini in botti, in fiorini 3,20 per cento chilogrammi lordi sia necessario un certificato del municipio locale, vidimato dal prefetto e la firma del prefetto riconosciuta dal consolato austro-ungarico.

Di tutto il benvenuto al nostro intelligente negoziatore, il quale nelle lunghe e difficili trattative ha con la forza del suo carattere sostenuti gl'interessi della enologia italiana, mentre proprio ferveva la lotta nel suo collegio politico, per portarvi vittoriosa la sua candidatura.

E' forse l'unico caso di un candidato che nulla ha promesso ai suoi elettori, perchè i suoi elettori conoscevano che era egli stesso una promessa che i vitali interessi dell'agricoltura, tra il tanto affannarsi di altri, sarebbero da lui competentemente e strenuamente sostenuti in Parlamento.

Esperienze di centrifugazione dei mosti. — Nella scuola d'insegnamento agrario in Perugia furono eseguite esperienze di centrifugazione dei mosti dirette in particolar modo ad ottenere il completamento nell'attività dei fermenti contenuti nel mosto così che ne sia sagevole il trasporto, ovvero si possa ottenere una fermentazione aggiungendo fermenti puri.

Queste esperienze furono compiute e servono a completare gli studi fatti dal dott. Cesare Forti sull'allevamento dei fermenti puri, per incarico del ministero di agricoltura nel laboratorio del prof. Hansen a Copenaghen e che trovano ora il loro completamento e la loro pratica applicazione in Italia.

I risultati delle prove, alle quali assistettero anche i professori Comboni, Bellini e Cuboni, saranno pubblicati appena sieno giunti a tal punto da poter offrire qualche pratica conclusione.

Il concorso a premi per filtri a Milano. — La Commissione giudicatrice del concorso dei filtri ad Avellino si riunirà quanto prima al ministero di agricoltura per esaminare i campioni dei vini filtrati che furono inviati nei mesi decorsi dagli apparecchi presentati al concorso internazionale.

Erano esposti filtri di 4 categorie: a carta Enlinger; ad amianti Seitz; a paste Alhah, Enanger, Fontaine, Koch, Siegel, Socchetti, Vandone di Milano. Una prima delle esistere tra le quali il Durand-Privat di Toulose, l'Agenzia enologica italiana, Bale ei Emaris, Invernizzi di Milano, Vandone di Milano. La relazione sarà fatta dal prof. Sostegni.

Essiccamento dei cereali — I professori Morosini e Menozzi della scuola superiore agricoltura di Milano presentarono al ministero di agricoltura una seconda relazione sulle esperienze intorno all'essiccamento dei cereali, col mezzo degli essiccatoi.

Avuto riguardo che nel 1893 avrà luogo una esposizione internazionale di macchine, strumenti, apparecchi per nettare, scernere, ed essiccare i grani, i professori

Gli italiani a Pisa — Oggi, in occasione della riunione delle corse, sarà tenuta a Pisa un asta di cavalli puro sangue, e la Commissione governativa comunicò gli stalloni offerti in vendita al governo.

Movimento delle uve e dei mosti a Barletta — Nei mesi di settembre ed ottobre furono esportati da Barletta 44,144 quintali di uva, dei quali 8051 all'interno e 36,092 all'estero. Nei mesi stessi l'esportazione dei vini mosti di quella provincia scese ad ettolitri 111,493 con la destinazione all'interno 105,811 ettolitri e per l'estero di ett. 5672.

Esposizione di uva fresca — In questi giorni, a tutto il mese di settembre, si terrà esposizione all'estero dell'uva fresca è ascesa a quintali 55,290. All'epoca stessa del 1891 la esportazione di detta uva fu soltanto di 7,494 quint. Abbiamo perciò un aumento di esportazione di quanto sette settembre, una maggiore esportazione nell'uva fresca, di quint. 47,796.

Miles agricola.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Ancona, 17, ore 12,30 — Oggi s'è discussa in appello la importante causa, vinta già in prima istanza, dal municipio contro l'impresa Agostini e consorziati del *fram* cittadino e delle stabilimento balneario. Difesero il municipio l'on. Dari ex-sindaco e gli avvocati Ferroni e Matteucci; difesero il Marcotti, gli avvocati prof. Meucci e Perugia.

La sentenza si avrà fra giorni.

— Nel vicino paese di S. Marcello, certo Ivo Veronesi uomo pressochè sessantenne, che già aveva tentato uccidersi segandosi la gola con un rasoio; ha compiuto ieri il triste proposito, sparandosi nella propria abitazione, un colpo di fucile sotto il mento. Rimase, istantaneamente, cadavere sfornato.

Pisa, 17, ore 16,30 — Corte Lupetti Pilade di anni 36 fattorino presso la Banca Nazionale imputato di truffa e falsità continuata per 180,000 lire veniva condannato ieri in contumacia dal notaro urbanelo a 8 anni di reclusione e all'interdizione completa dei pubblici uffizi.

Genova, 17, ore 14,30. — A Sarzo Ricoh i fratelli Anselmo e Giovanni Campi, veronesi, da lungo tempo si odiavano per ragioni di interessi.

Iersera, Giovanni, mentre rincasava, fu colpito da una fucilata sparatagli dal fratello Anselmo.

Il povereto morì poco dopo.

L'Anselmo fu arrestato.

Milano, 17, ore 15,30. — Il neo-deputato Alfredo Comandini lascia la direzione del *Corriere della sera* per stabilirsi a Roma di dove continuerà la sua collaborazione politica al *Corriere* di cui Torelli-Viollier riassumerà la direzione.

— Oggi si è inaugurata la sessione del Consiglio comunale. Il nuovo sindaco Vigoni tracciò le linee del programma della propria amministrazione sulla base dell'esecuzione delle opere precedentemente deliberate proseguendo ad applicare criteri di illuminate economia.

Il discorso fu applaudito dalla maggioranza, accolto freddamente con sittii dalla minoranza democratica e da parte del pubblico affollante l'aula.

Napoli, 17, ore 18,18. — Il principe Filangieri è gravemente infermo.

— L'anima giovane pianista Castellano parte lunedì per l'America per un giro artistico.

Teatri ed Arte

Lirico. — Al Covent Gardeu di Londra sono incominciate le prove di orchestra dell'opera di Emilio Bach, *Irmengarda*, che andrà in scena verso la metà del mese.

— Il 20 gennaio 1893 andranno in scena per la prima volta al teatro imperiale dell'Opera di Vienna, *I Rantzau*, di Mascagni, col libretto tradotto in tedesco da Kalbeck.

— Al teatro della Gaîté a Parigi andrà in scena quanto prima un'opera comica in tre atti e cinque quadri del maestro Roberto Planquette, intitolata *Le Talisman*.

Concerti. — Al concerto del Chatelet a Parigi è stata eseguita con successo *Panthéistes, rêveries des Amazones*, scena lirica del maestro Brunesu. Furono pure applauditi *Les Erynnes*, di Massenet, *L'Arlésienne* di Bizet e alcuni frammenti del *Mordri* cantato dal Vergnet.

Varie. — Il Grand Théâtre (antico Eden) di Parigi ha fatto la sua inaugurazione colla *Saffo*, di Daudet.

(N) **Sicilino**, 17, 4,38 pom. — I giornali, a proposito della prima rappresentazione dell'opera *Santa Lucia*, fanno grandi elogi alla Bellincioni e al maestro Tasca.

SPORT

Domenica prossima avrà luogo a Pisa, alle ore 8 1/2 ant. Pasta dei cavalli di pure sangue ed altri a trotto. Prima corsa: Premio Vittorio Emanuele, quale ha per scopo di promuovere l'allevamento dei cavalli inscritti:

Premio del Ministero di agricoltura: Fenice 2 — Colonnello — Pulcinella — Follatto.

Premio del Jockey Club: Lowland — Colonnello — Pulcinella — Dardinello — Guitare.

Premio dell' Aspettativa: Arlecchino — Mistor — Erythrina — Maggio — Indigena — Clodio — Dragontina — Carnarvon — Olmo — Natalia.

Premio degli Eccoli: Lago — Persia (ex-Chiavarina) — Polenia — Frontino — Ira.

Premio della Pineta: Fenice — Erythrina — Indigena — Dragontina — Natalia — Furia.

Gran Criterium di S. Rossore: Fragoletta — Spettro — Arnaldo — Jean Sans Peur — Sparia — Macareno — Patria — Frontino — Rinaldo.

Soggiamo che l'asta rinscirà animata ed interessante anche perchè diversi lotti furono da vendita ai cuni figli di Pythagoras. E difatti basta riflettere che l'anno scorso per 1900 lire fu in quest'occasione comprato Orsco (da Pythagoras) il quale ha già vinto 7500 lire e si annovera il favore di molti sportsmen per il prossimo Derby, per persuaderci che non possono a meno di accorrere numerosi gli sportsmen italiani ai quali non intanto auguriamo un'ottima fortuna.

Anche la Riunione riuscirà interessante per la presenza di tutta la eletta schiera degli sportsmen e per l'infaticabile attività dell'egregio presidente della Società Alfea, prof. Foglietta, il quale ha saputo renderla una delle più simpatiche d'Italia.

F.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

La figlia del Reggimento.

La *National-Zeitung* scrive che " La figlia del reggimento „ non è soltanto il titolo d'un'opera di Donizzetti ma esiste anche in carne ed ossa. Ella si è unita in matrimonio il 4 corrente nella chiesa della cittadella di Spandau con il tenente Fossifovisce Schlemmer, sott'ufficiale del 38. dragoni russi.

Questa bella fanciulla — ed ormai sposina — è un orfana turca che venne trovata anco bambina nel 1878 da parecchi ufficiali e soldati del reggimento granatieri russi di Kekoholm durante la guerra russo-turca nella città turca di Schipka; essa si allottarono, la fecero battezzare dandole il nome di " Maria Kostantinovna Kemgolskaja „, e venne allevata ed educata a spese di questo reggimento.

Alle sue nozze fatte con gran pompa sono intervenuti tutti gli ufficiali del suddetto reggimento.

Il giorno stesso del matrimonio, la *Gazzetta ufficiale* di Varsavia, pubblicava l'avviso seguente:

Il comandante e gli ufficiali del reggimento granatieri Kekoholm « Imperatore d'Austria » invitano tutti i comandanti ed ufficiali che hanno servito in detto reggimento dal 1878 ad assistere alle nozze della *figlia del reggimento* Maria Konstantinovna Kemgolskaja con Alessandro Fossifovisch Schlemmer, corsetta del 38. reggimento di dragoni, che saranno celebrate nella chiesa della cittadella Alessandro e ad adunarsi quindi al club degli ufficiali del reggimento

Le donne stenografi

Si annunzia da Copenaghen che il Parlamento danese ha deciso di ammettere nell'emiciclo di donne esercitanti la professione di stenografo.

Ecco un altro progresso che ci viene dal Nord.

Per il Pubblico

CAMBI

VENERDI', 18 novembre 1892 — S. Frediano.

Leva il sole alle ore 6.56 m. — Tramonta alle 4.24 s.
Leva la luna alle ore 3.46 m. — Tramonta alle 2.31 s.

STATO CIVILE

Nati e morti denunziati il giorno 16 Novembre 1892.

Nati 35 compresi 3 nati morti
Morti 17 dei quali 4 adulti e 7 anni

MORTI

Di Marco Benedetta fu Benedetto, Rocca Cantorano, 70, ved.
Franci Maria fu Ferdinando, Pale, 87, coning.
Pesna Gaetano fu Giuseppe, Pale, 76, id.
Fiorini Maria di Ambrogio, Varoli, 8c. ved.
Armanni Giuseppa fu Alessio, Roma, 71, id.
Lastrucci Anna fu Pietro, Settignano, 67, nubile
Novelli Elena fu Antonio, Rieti, 44, id.
Ghigi Luisa fu Giuseppe, Roma, 87, ved.
Cocconi Maria fu Domenico, 56, id. coning.
Zocchi Giovanni fu Paolo, Ancona, 63, ved
Rossi Giuseppe di Luigi, Marignano, 30, nubile
Pesna Ferdinando fu Francesco, Roma, 15, coning.
Favelli Marina di Bartolomeo, Remigliano, 35, coning.

BONOVERDO

AA SO

Spiegazione della Sciarada di ieri: Kimpi-reo.

La famiglia **Gabellini** ringrazia commossa tutti coloro che presero parte al suo lutto per la perdita del carissimo figlio **Leone** e volgono riverdere un ultimo tributo d'affetto al caro estinto accompagnandone la salma all'ultima dimora.

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo 18,9 — minimo 8,9.

Giunta amministrativa — Seduta del 15 novembre 1892. Presidenza del Comm. Cerroti.

Barbarano, San Gregorio da Sassola, Arsena — Dà parere favorevole per l'accettazione della cauzione subita dall'esattore pel quinquennio 93-97.

Cori — Dà parere favorevole pel conferimento della cattedra di ostetricia conferma, salvo esperimento della pubblica asta.

Albano Laziale, Nazzano, Fiano-Romano, Valmontone, Civitella S. Paolo, S. Vito Romano — Dà parere favorevole pel conferimento d'ufficio della esattoria pel quinquennio 1893-97.

Varoli — Approva la pensione concessa alla vedova del maestro Lucci.

S. Felice Circeo — Approva le modificazioni alla tariffa daziaria.

Castelnuovo di Porto — Approva il collocamento a riposo del segretario Antonini.

Roccagorga — Approva il regolamento e la tariffa per cessione di aree del cimitero.

Segrgola, Narcia, Genino — Approva la concessione in enfiteusi fatta dalla Congregazione di Carità di Colle della Comunità — Colle Marinella — Conte della Piscina Rocca di Papa — Approva la transazione della vertenza Ambrosini.

Roma — Approva la proposta di prelevamento di capitali esistenti presso la Cassa Depositi e Prestiti.

Velletri — Dichiara irrievocabile il ricorso contro la tassa focatico, presentato da Martinucci Tommaso.

Medici provinciali. — Domani, sabato, sotto la presidenza del comm. Astengo, si riunirà, nel Laboratori della Direzione generale di Sanità in via Agostino Depretis, la Commissione incaricata della nomina di otto medici provinciali.

Nella riunione di domani, la Commissione preparerà i temi per l'esame, dei quali i concorrenti — che sono 53 — potranno prendere visione domenica, dalle 9 pom. in poi.

Lunedì mattina, alle 10, incominceranno gli esami, s'intende nel Laboratori della Direzione generale di Sanità.

Scuole suburbane-rurali — Essendosi, per deliberazione del Consiglio comunale, ridotte a tre le scuole suburbane e rurali con insegnamento agrario, l'ufficio sesto ha disposto che le scuole nelle quali s'impartirà questo insegnamento siano, per quest'anno ed in avvenire, quelle situate: al Viale Parioli fuori porta Salaria, al vicolo detto Scrpione fuori porta S. Giovanni e a via Portuense fuori porta Portese.

Per quest'anno sono incaricati d'impartire le lezioni elementari teorico-pratiche d'agraria gl'insegnanti complementari nelle suddette scuole rurali.

Ma, al termine dell'anno scolastico in corso, saranno ammessi ad un esame teorico-pratico tutti i signori maestri classificati suburbani e rurali, che abbiano fatto domanda per essere destinati in una scuola suburbana, e quelli che otterranno maggior numero di voti saranno invitati a prestar servizio nelle tre scuole di sopra accennate.

Una visita. — In via Scuola preparatoria alle arte ornamentali, in via degli Incurabili, fu visitata dal cav. Felice Cogen, di Bruxelles, ispettore del Governo belga per le scuole industriali del Belgio. Era accompagnato dai noti artisti Lucio Quirino Lolli e Trabacchi. Il sig. Cogen lasciò scritto sul libro dei visitatori le seguenti lusinghiere parole:

« E' con infinito piacere che quassù sera ho visitato i diversi corsi di questa Scuola e sono lieto di felicitarmene con la Direzione e con i professori. »

Il signor Cogen fu ricevuto dal commissario delegato alla scuola stessa, prof. comm. Guglielmo De Sanctis e dal prof. Vincenzo Capobianchi.

Caccia alla volpe. — Appuntamenti della Società romana:

Lunedì 21 novembre: Centocelle, fuori porta Maggiore, strada a sinistra — Giovedì 24: Cinzano, fuori porta Pia — Lunedì 28: Tenue Tre Teste, fuori porta Maggiore, strada a sinistra — Giovedì 1 dicembre: Cecilia Metella, fuori porta S. Sebastiano, via Appia antica. Le cacce avranno principio alle 11 ant.

Arcadi — Conferenze ad un'ora dopo l'Ave Maria. Ingresso libero:

Domani 21: Mons. Bartolini, « Commento alla Divina Commedia » — Martedì 22: Salvadori prof. dott. Enrico « Letteratura italiana » — Mercoledì 23: Costanzi prof. Enrico « Storia delle dottrine copernicane » — Giovedì 24: Giordano prof. Giovanni « Lingua italiana » — Venerdì 25: Murisier cav. prof. Alessio « Lingue » — Sabato 26: Cavrini mons. Isidoro « Storia d'Arcadia. »

Mercoledì 23, alle ore 3 1/4 pom., l'avv. Camillo Grilli commemorerà l'arcade P. Francesco Cerrino del Tesdini.

Trasporti funebri. — Ieri ebbe luogo il trasporti funebre del cav. Leopoldo Zannoni. Seguivano il feretro, coperto letteralmente di fiori, numerosi amici.

I cordoni erano tenuti dal comm. Luigi Ferri, preside della Facoltà letteraria nella R. Università; dall'avvocato Augusto Ferri, preside del R. Liceo E. Q. Visconti; R. D'Andrea, ragioniere capo alla Corte dei conti e Paolo Vaccaro.

Ha pronunziato gentili e commosse parole di addio, in nome degli amici, l'avv. Massimo Di Coltalto.

Il Zannoni, nato nel 1827 in una villa presso Reggio d'Emilia, giovanissimo entrato a far parte della grande rivoluzione, partecipò ai moti liberali del 1848-49, tenendo segreta corrispondenza col comitato bolognese, e diffondendone i principi. Sempre studiando la vigilanza della polizia, riuscì a compiere delicate missioni, e incaricato di arrestare Giuseppe Mazzini, ne favorì la fuga nei pressi di Parmignola.

Il dittatore Farini gli affidò la difesa e il disarmo della cittadella di Modena, quindi se ne giovò per comunicare con i conservatori toscani. A rischio della vita, trasportò ad Arezzo un acero di monete d'oro, assalito e ferito alla gola con un colpo di revolver a bruciapelo, passò un mese tra la vita e la morte.

Più tardi, nelle Puglie, fu dei compagni di Giuseppe Garibaldi, che ebbe collaboratore fedato e operoso. Il governo italiano ne compensò i servigi affidandogli la direzione delle Privative a Lodi, a Firenze, poi a Livorno e finalmente a Roma.

In questi ultimi anni il cav. Zannoni soffriva ancora della ferita, non mai completamente rimarginata, per la quale fu possibile estrarre il proiettile, che per un'ultima lesione, è stata causa della sua morte.

Alla famiglia, che ebbe dilettissima, sincere condoglianze.

— Ebbe pure luogo il trasporto della salma del comm. Caratti, al quale intervennero numerosi amici, un concerto, i rappresentanti di alcune associazioni operaie di Roma e provincia, un drappello di guardie municipali, ecc.

Il carro era coperto di splendide corone. Altre corone erano state deposte nelle carrozze che seguivano il feretro, che fu portato a mano dagli uscieri della Banca Generale, della Camera di commercio e di altri istituti. Abbiamo pure visto moltissime notabilità del mondo finanziario e politico e parecchi consiglieri comunali.

— Terzo ed ultimo trasporto funebre è quello del giovane medico Filippani. Al corteo presero parte la famiglia sanitaria quasi al completo.

— Ieri sera Torvani in Roma ed è stato ricevuto dal Papa il comm. Pagamuzzi, presidente generale dei Congressi cattolici.

Il comm. Pagamuzzi ha riferito al Pontefice in deliberazioni prese nel recente Congresso di Genova.

— Monsignor Cagliero, vicario apostolico della Patagonia, giunse ieri nella sua della Società artistico-operaia a Testa Spaccata l'annunziata conferenza a beneficio delle Missioni cattoliche in America.

Il degno prelato parlò a lungo dei popoli barbari di cui terra del fuoco e narrò i benefici apportati colà dai missionari cattolici.

La sala era affollata di un pubblico scelto.

Nel Laboratori di cattolicità. Parocchi e molti prelati. Vi assistevano nei loro costumi i Fuegbini e Patagoni che erano all'Esposizione di Genova.

— Il Papa riceverà in udienza privata monsignor Agostino Richelmy, vescovo d'Ivrea.

— E' arrivato, ieri mattina, in Roma ed è discreso al Sacro monastero di S. Chiara monsignor Rossoi, vescovo di S. Giovanni di Maurienne.

— Si annunzia che il Papa abbia nominato il cardinale Serafino Vannutelli, arcivescovo di Bologna.

Utile e buona cosa le doti della Nocera.

I rifiuti del Tevere. — Ieri mattina i barcaioli dell'isola Tiberina Medici, certi Ettore Martelli, Giovanni Tinti, Tobia Bartolini e Agostino Marchetti, nei pressi del Ponte di Ferro, trovarono su dal Tevere un cadavere completamente nudo ed affatto irriconoscibile. Avvertirono i soli stabilimani. Il cadavere, come di consuetudine, fu depositato nella Camera mortuaria di S. Bartolomeo all'Isola.

Tutto fa ritenere che il cadavere possa trovarsi nel Tevere dalla bellezza di quattro o cinque mesi.

— Un altro cadavere fu trovato a Fiumicino e precisamente alla foce del Tevere. Venne subito identificato per Vittorio Nardini, falegname, annegato miseramente a Tor di Valle il 1° corrente, mentre si recava, come i nostri lettori ricorderanno, con altri compagni in una piccola barca.

Gabbamondo in giro. — Nel pomeriggio di ieri, un individuo alto, magro, con barba grigia, decentemente vestito, si presentò nuovamente dal fratese Thompson, e chiedere di quest'ultimo. Avendogli detto la donna di servizio che non era in casa, le consegnò un biglietto.

Intendotto nello studio del dottore, ed ivi lasciato per un momento, non solamente non sera alcun biglietto, ma intascò un paio di orecchiali d'oro, non avendo, il per lì, trovato di meglio.

Il pericolo, prendendo corpo, gli parevu più facile ad affrontare, e sarebbe stato riconfermato in questa sua risoluzione di lostare sino alla fine, s avesse potuto assistere alla scena che seguì quando furono ricevute le signore Sorel.

Adriana dopo aver abbracciato suo padre, gli disse a bruciapelo:

— Sii giudice, papà, di una discussione avvenuta tra me e la Mamma.

Pochi momenti fa nol eravamo in principio della via quando scorgemmo un giovane che usciva dalla nostra casa.

Tolti il signor Enrico i dissi io mentre stava per fargli cenno di attendervi, quando volgendoci a noi, ci fece cenno di correre dall'altra parte. Mamma sostiene che non era lui, perchè se ci avesse vedute non sarebbe fuggito via così, lo sostengo il contrario, perchè ho riconosciuto perfettamente il signor Duménil, non è vero, papà?

— Hai ragione, figliuola mia, era lui.

— Ah! vedi, mamma, se ho ragione?

E perchè se l'è svignata così bruscamente?

— Non vi avrà rimarcato.

— Eravamo sole nella strada, bisognava esser ciechi per non vederci... E' strano! E rimasto lungo con te? Deve tornare? Franza con noi?

— Ha: I quanto domando! Sì, Enrico ha parlato con me per mesi' ora, non rimarrà, e non prenderà con noi...

— Non l'hai invitato? E perchè?

Il seguito in quarta pagina.

Botte al Babui
lelli Pasquale di ann
Babuino, per questioni
tedesco Ottomar Mang
mesi di bastone e m
pendosi reciprocamente
dio scorse, prima
San Giacomo, dove il
bile in 10 giorni e l'al

Rapino. — In
le guardie in borghese
staronno il votaring (q
da Sciolto, perchè colt
per resto di rapina.

Una partita a tre-sette in
cagnola. Di Bartolomeo

Ad un tratto sorse
ciò, uno scambio d'in
pinzicagnolo, meno gi
non seppe evitare que
testa. Ne avrà per 12

Piccolo bugia
nio, fu accompagnata
anni 23, domiciliata
ana fortia alla testa
in seguito a caduta.

Il guaritore della fer
dentemente che era st
perforante.

L'autorità di pubbl
e può accertare che
questioni di famiglia,
cognate.

Ragazzi che
ragazzacci, in via S.
vertivano — divertimen
popolare quanto pern
non grave nella sua
Spisa, di anni 23, da
lo in quelle parti, ri
folà a smentire. Non
non con un colisello
dosi poi alla fuga.

Alla Consolazione l
le in 8 giorni con ris

Arresti. — In
to certo Lizzani Mod
chè colpito da mandat
tare 19 giorni di arres

— Luigi Ferri, d
do, di anni 19, pure r
a sua volta, otto giorn
motivo.

Arresti e con
dalle ultime 24 ore,
lecita, 1 per porto d'a
agli agenti di P. S.,
Romano.

Le operazioni di
me, 1 ad esercenti, 1
lende.

Le ultime di
po di Dove, il brocciat
tucci, da Pritune, va
in una cava di pozza
ad una spalla guastò
Angelo Vallesi.

ndde da un carro ma
ano, e ne uscì con
stra. Guarirà in 12 g

In via del Cob
dio, di anni 24, da C
vettura pubblica, cad
tuisce la frattura.

In via Venete
chino, di anni 34, da
un calcio al ginocchio

Furti in via
ta in via Flavia, tag
dicio della mano sinis

— Il bambino Bol
sipe Vannini, venne
mano sinistra.

— Al conco Brasc
Fosteria Pontificia in
sciò addosso dell'arg
gestioni al braccio des
riserva.

Istituto Nell
Anno VIII — Si ri
degli studenti di lic

F. Merighi,

Vino rosso
delle proprietà di
Sora, produce alla
lerno 1892 — Dispo
N. 43 — Vendita in
Via S. Lucia, 1
fiasco toscano.

Il porto a domicil
seguano sigillati ad
mittente della Nuova

Dovrà anche ritirare

In detta dispensa
lolia proprietà del P
di L. 9,80 — Vendes
Vendesi anche pel
gli L. 0,80.

La dispensa è ap
8 alle 9 sera.

Lucchini Ro
guirà questa mattina
tico suo stabilimento

Le Scuderidi
tutto il mobilio del
plomatico presso la
hanno tra gli altri
della settimana, rimo
mane 18 e domani 1
nel 50. Il concorso
mobili e oggetti tarchi a fa
alla Ditta Castelli

Preferite il V

Piccola C

Concerto. —
guirà quest'oggi al
carabinieri della
1. N. N. marcia
2. Verdi, scena d
3. Auber, sinfo
4. Verdi, finale I
5. Valdteufel, val

Vendesi casa
giardino, acqua Pa
ma via Garibaldi n

Le offerte si rice
cesco via della Ga
Giammarioli, piazza

Il dott. Fra
per malattie di nas
Corso Vittorio Em
da consulti tutti i

TEATR

Costanzi. —
gere a quanto dis
ne. Lo *Sacarlen*
colleghi servi ob
leggero portafogli
sta seconda audizione e di fattezze
previene il pubblico
pubblico. Infa
concertato del I
to d'amore sono p
sana, e non esito a
appassionata.

Tant'è: il *Gua*
dei critici autorevo
gno di discussione
lotto di una bell
nato e di operista.

Non parlo dell'
magno.

Sapponte tutti
non avrete corso a
vaviglioso bellezze
che rimarrà memo

E anche ieri ser
lucchio il pubblico
un tenore mai sb
sime entusiastica.

Botte al Babuino. — L'obanista Vendilelli Pasquale di anni 26, da Roma, in via del Babuino, per questioni d'interessi, venne a lite col tedesco Ottomar Mongoll Esconde tutti e due armati di bastone se ne scambiarono parecchie rompendosi reciprocamente la testa. Furono dalle guardie sorprese, prima divisi e poi accompagnati a San Giacomo, dove il primo fu dichiarato guaribile in 10 giorni e l'altro in 6.

Rapina. — In piazza del Collegio Romano, le guardie in borghese dell'ispettore Gatti arrestarono il vetturino Quartulli Domenico d'anni 25, da Salcito, perchè colpito da mandato di cattura per reato di rapina.

Una partita finita male — Giuseppe Cannelo a tre-sette in un'osteria in via Arenula, il pizzicagnolo Di Bartolomeo Sergio e tre sconosciuti.

Ad un tratto sorse divergenza sui punti. Da ciò, uno scambio d'insolenze e di bicchierate. Il pizzicagnolo, meno ginnasta dei suoi avversari, non seppe evitare quei proiettili e fu colpito alla testa. Ne avrà per 12 giorni con riserva.

Pietosa bugia — Alla Lungara di S. Antonio, in accompagnata certa Barosio Agnese, di anni 23, domiciliata in via Macchiavelli. Aveva una ferita alla testa che disse essersi procacciata in seguito a caduta.

Il genere della ferita però mostrava invece evidentemente che era stata prodotta da un arma perforante.

L'autorità di pubblica sicurezza infatti, indagò e potè accertare che la Barosio, Ritgarde, per questioni di famiglia, era stata ferita dal proprio coniuge.

Ragazzi che accoltellano — Alcuni ragazzacci, in via S. Paolino alla Regola, si divertivano — divertivano per modo di dire — al tanto popolare quanto pericoloso gioco della passatella con grave noia dei passanti. Il carrettiere Romolo Spila, di anni 28, da Roma, che si trovava appunto in quelle parti, rimproverò i monelli invitandoli a smettere. Non l'avesse mai fatto. Uno di essi con un coltello lo ferì al braccio sinistro, dandosi poi alla fuga.

Alla Consolazione lo Spila fu giudicato guaribile in 8 giorni con riserva.

Arresti. — In via del Corso è stato arrestato certo Lizzani Mosè, di anni 22, da Roma, perchè colpito da mandato di cattura emesso contro lui dal tribunale di Trento per porto d'arma proibita.

— La stessa sorte toccò a certo Vincani Alfredo, di anni 19, pure romano, che deve scontare, a sua volta, otto giorni di prigione per lo stesso motivo.

Arresti e contravvenzioni — Nota delle ultime 24 ore. Arresti 10: 3 per questura, 1 per carabinieri, 1 per guardie, 1 per ufficiali aggi agenti di P. S., 5 per misure di P. S.

Contravvenzioni 8: 4 per ufficio al buon costume, 1 ad esercenti, 3 per l'art. 464 del Codice penale.

Le ultime disgrazie — In tenuta Campo di Bove, il bracciante sedicenne Agostino Sanbucci, da Pritone, venne investito da un treno merci in una cava di pozzolana, riportando contusioni ad una spalla guaribili in 10 giorni.

— Angelo Valtesi, d'anni 52, da Prapagnano, addetto da un carro sulla reni tenuta di Castel Porziano, e ne uscì con una ferita alla coscia sinistra. Guarirà in 12 giorni.

— In via del Colosseo, lo scupino Marini Egidio, di anni 34, da Castelnuovo di Porta, da una vettura pubblica, cadde, riportando una grave contusione lombare.

— In via Veneto, il cocchiere Foggesi Gioacchino, di anni 34, da Roma, ebbe da un cavallo un calcio al ginocchio sinistro.

— Il pastore Mariani Anatolio, nella sua bottega in via Flavia, tagliando del pane, si ferì l'indice della mano sinistra.

— Il bambino Bolognese Casarini, in via Principe Umberto, venne morsicato da un cane alla mano sinistra.

— Al cuoco Bracciani Antonio, da Velralle, nell'osteria della Vittoria in via Nomentana si rovesciò addosso dell'acqua bollente. Riportò delle ustioni al braccio destro guaribile in 10 giorni con riserva.

Istituto Nelli. — Via Purificazione 54 — Anno VIII — Si ricevono sempre le iscrizioni degli studenti di ogni grado e delle teorie.

F. Merighi, carta da parati, via Torino 121.

Vino rosso da pasto Montefalco delle proprietà di D. Ugo Boccompagni, duca di Salvia. premiato alla Esposizione nazionale di Palermo 1892 — Deposito in Roma, via del Sargaro N. 43 — Vendite in fusti e in fiaschi al prezzo di L. 90 l'ettolitro, L. 7,50 il quartarolo e L. 1,25 il fiasco toscano.

Il porto è dovuiollo è gratuito: i fusti si consegnano sigillati ad evitare alterazioni, ed il commitente potrà rifiutarli, se non fossero sigillati. Dovrà anche ritirare la rispettiva bolletta.

In detta dispensa si vende pure il vino *Renaro* dalla proprietà del Principe di Piombino al prezzo di L. 0.60 la bottiglia da litro e L. 1,50 il fiasco. Vendesi anche del vino *Renaro* vecchio in bottiglia L. 0,80.

La dispensa è aperta dalle 8 alle 11 ant. e dalle 3 alle 6 pom.

Lucchini Romolo, parito patentato, eseguirà questa mattina una grande vendita nell'antico suo stabilimento in piazza Crociferi 10-11.

Le splendide e ricche vendite di tutto il mobilio dell'appartamento del distinto diplomatico presso la S. Sede, e delle quali parlammo ieri, annunciandolo come le più splendide della settimana, proseguono che hanno luogo stamane 18 e domani 19, alle ore 10 in via Nazionale 50. Il concorso del pubblico al certo sarà numerosoe per la varietà dei mobili, tappezzerie e oggetti turchi a fantasia. La Direzione è affidata alla Ditta Castelli e Maccioli Giulio.

Preferite il Vino Marsala Inghan.

Piccola Cronaca di Roma

Concerto. — Ecco il programma che eseguirà quest'oggi al Pincio il concerto degli allievi carabinieri dalle ore 9 1/2 alle 5 :

1. N. N. marcia militare.
2. Verdi, scena dalla consacrazione « Aida. »
3. Auber, sinfonia « La muta dei Portici. »
4. Verdi, finale III « Don Carlos. »
5. Valdteufel, valtzer « Le sirene. »

Vendicati casamento di 4 piani con spazioso giardino, sopra Paola e di sorgente, posto in Roma via Garibaldi n. 0° 88.

Le offerte si ricevono dal notaro C. Guidi Francesco via della Gatta n. 11, e dal sig. avv. Felice Giammarchi, piazza S. Marco n. 21-A, Roma.

Il dott. Francesco Felici, specialista per malattie di naso-gola-orecchio, nel palazzo Vitorio Emanuele (Collegio Romano Gesù) da consulti tutti i giorni dalle 9 1/2 alle 4 pom.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Non ho una parola da aggiungere a quanto dissi per la prima rappresentazione. Lo *Scarrten* mi è sembrato — perdonino i collechi serale oltre il dovere — un lavoro di ingegno giovanilmente vigoroso e geniale. A questa seconda audizione molti particolari di ispirazione e di fattura sono emersi chiari, tanto da provocare l'applauso caloroso, spontaneo, entusiastico, del pubblico. Infatti il finale del prologo, il concertatano del I atto, l'aria di *Gualtiero*, e il duetto d'amore sono pagine di musica elette, indovinate e non solo a dire splendida di ispirazione appassionata.

Tantè: il *Gualtiero Swarten*, con buona pace dei critici sciorveliani, rimane un lavoro degno di discussione serie e alta, perchè è il prodotto di una bella splendida tempra di musicista nato e di operista in embrione!

Non parlo dell'esecuzione e specialmente di Tamagno.

Supponete tutti i superlativi del vocabolario e non avrete certo la giusta misura per ridare la meravigliosa bellezza di quella interpretazione vocale che rimarrà memoranda nella storia dell'arte.

E anche ieri sera Francesco Tamagno ha sbalordito il pubblico e l'ha trascinato al delirio. Nessun tenore mai ebbe tale plebiscito di ammirazione entusiastica.

Peccato che il pubblico romano per solito sì intelligente e buongustaio non intervenga in folla al teatro. E una cosa che non si spiega.

Se il pubblico non sente il bisogno di accorrere a testimoniare la sua devozione reverente a Francesco Tamagno vuol dire che non ha un concetto sano delle sorrane bellezze di arte che il grandissimo tenore forse per la prima volta prodiga sul palcoscenico.

E che aspettano altro i romani buongustai ? Vadano a teatro e se un secco scontenti, senza tante chiacchiere pago io. Sanno ove abito e ove sono reperibile.

La terza rappresentazione dello *Swarten* avrà luogo sabato.

◆◆

Oggi à giunto il maestro Pietro Mascagni per concertare personalmente i suoi *Rantzau*, che andranno in scena il 26 corrente.

Al chiaro maestro l'orchestra massima degli artisti ha preparato una splendida ovazione dopo la prima del *Rantzau*. Mascagni risposo iori col segnente telegramma al presidente dell'orchestra massima romana:

« Sarò felice di portarvi personalmente i miei vivi ringraziamenti per il vostro affettuoso telegramma in occasione dell'esito di *Rantzau*, forse di potere io stesso capitanare la famosa orchestra massima romana nella prima riproduzione della mia nuova opera. « *Mascagni.* »

La prima prova cominciò ieri stesso. La direzione personale dell'autore, non certo nuovo sullo scanno direttoriale, assicura un'esecuzione che rimarrà memorabile.

Perciò l'avvenimento artistico del 26 novembre 1892 acquista anche maggior interesse e importanza.

Per conto mio auguri sinceri e devoti al valoroso e fortunato compositore.

Nazionale — La rappresentazione dei *Rantzau* è fissata per domani ; intanto stasera replica delle tanto applaudite *Bomboniere* che saranno precedute dalla commedia in 2 atti : *Il bastardo.*

Valle — Alla prima replica dell' *Innamorata* il pubblico fece ugual accoglienza della prima sera. Grandi applausi agli artisti e stasera replica.

Quirino — La sala ora gremita iersera per lo spettacolo d'onore della distinta e vezzosa operettista Giuseppina Gallignani, che, oltre a festa cordialissime, fiori freschi e belli, ebbe pure doni di valore.

Stasera *Boccaccio* e domani la nuova operetta *Coppadoro* del m. Soggmaniglio.

— Sappiamo che ieri, venuto espressamente in Roma, Giovanni Gargano, carico dei trionfi riportati in America, ha firmato un contratto col Gambardella per la scrittura in questo teatro durante la quaresima del 1893.

La Compagnia Gargano, come è noto, manca da parecchi anni dall'Italia e malgrado le subite accidentalità solite si è costituita con i migliori elementi del genere e con un repertorio di novità attraentissimo.

Sappiamo ancora che Zaira Gattini, la più simpatica delle operettiste, ritorna alla scena nella prossima primavera appunto al Quirino, suo teatro prediletto.

Ben tornata a tutti ed auguri sin da oggi.

Rossini — Domani la briosa operetta *Muzio Scevola.*

SPETTACOLI D'OGGI.

Nazionale — *Le Bomboniere* — Ore 9.
Valle — *L'Innamorata* — Ore 9.
Quirino — *Boccaccio* — Ore 9.
Politeama Bcale — Carosello velocipedistico — Ore 9.
Caffè Venezia. Concerto tutte le sere. Ingresso libero.

Il sangue, questo prezioso succo della vita, ha una grandissima importanza nel corpo umano, e noi dovremmo rivolgere tutta la nostra attenzione a conservare puro il sangue. Quando appariscono cruzioni cutanee, pustole, bolle, ecc., ciò è segno d'acrimonia di sangue, che si può curare coll'uso delle vere pillole svizzere del farmacista Riccardo Brandi, conosciute già da molti anni. Guardarsi molto dal ricevere un preparato falsificato. Vendibili nelle farmacie al prezzo di L. 1.25 la scatola. (F)

(*) Composizione delle Pillole Svizzere secondo la Ricetta deposta al Consiglio superiore di Sanità di Roma: « Estratto di Seline, di Achillea moscata, di Aloe, di Assenzio maggiore, di Trifoglio fibrino e di Genziana. » Deposito Generale per tutta l'Italia, Farmacia Teleaca A. Janssen, 10, via dei Fossi, Firenze.

SENZ' ALCUNA SPESA
si riceve franco di porto
ESIGILLATO
L'INTERESSANTISSIMO
Album Segreto
DI
Interessantissime famiglie
DI
PERSONE CELEBRI FAVORITE
Spedire il proprio biglietto da visita coll'indirizzo preciso, allo
STUDIO FOTOGRAFICO - GENOVA

Remo Palladini
Cambia-Valute — **ROMA** — *Via Convertite 17.*
Paga i coponi SENZA AGGIO, di qualunque Rendita italiana ed estera.
Compra RENDITA TURCA -- Lotti Turchi a condizioni vantaggiosissime.

L'alcool di Menta Americana
vendesi presso tutte le buone farmacie, drogherie e profumerie.

UNICO GABINETTO DENTISTICO in ROMA
A PREZZI FISSI
Tariffa : *Estrazione di un dente,* L. 2 - *Otturazioni in smalto,* L. 3 - *Viride,* L. 3 - *Pulitura S.,* L. 3 - *Denti artificiali,* L. 5.
HINNA M.C.D. CHIRURGO DENTISTA
ROMA, Via Frattina 34, p. 2.

Impiego 100 lire mensili e 5 0/0 sopra utili.
Ricercasi persona con ottime referenze per dirigere magazzino vini in Roma, cauzione L. 2000 contanti. Contratto regolare per tempo da stabilirsi. Dirigersi avvocato Scotti. Roma via Borgognona 42, dalle 3 alle 10 ant. e dalle 5 alle 7 pom.

DENTI E DENTIERE palato libero, si applicano senza dolore e senza estrarre le radici cariose nella bocca
Maggi Dentista
Cura e conservazione dei Denti cariati e dolenti mediante un nuovo sistema di Otturazione.
Via Nazionale, N. 124 (Piazza Venezia).

AL NUOVO FALCONE in via S. Chiara
resto da Giuliano Gabrielli, trovasi specialità di vino delle Selve di Marino (Alcatico), ottima cucina.

NUOVO SISTEMA DI DENTI E DENTIERE
senza graffe, nè molle, nè palato artificiale, del
Dr Adler Dentista
of Philadelphia). *Operazioni ed otturazioni insensibili.* — Roma, Via Nazionale 114, p. p.

Ultime Notizie

L'on. Presidente del Consiglio e l'on. ministro della guerra giungeranno oggi a Roma con il treno maremmano delle ore 10,40 ant.

◆

Il ministero dei LL. PP., on. Genala, è arrivato ieri a Roma; e così Lacava, ministro d'agricoltura, farà ritorno stamane da Napoli.

◆

Loubet al Ministero del Tesoro, sotto la presidenza dell'on. Fagiuoli, si è adunata la Commissione per la compilazione del disegno di legge riguardante l'istituto di Credito comunale e provinciale.

Intervennero il senatore Gadda e altri rappresentanti dell'istituto di Credito fondiario, il rappresentante del Ministero del commercio ed i rappresentanti le amministrazioni del Tesoro e del Debito Pubblico.

Il lavoro può dirsi interamente esaurito, giacchè quasi tutte le difficoltà furono superate.

Credesi che, nella ventura settimana, sarà tenuta l'ultima conferenza per constatare l'accordo sulle poche questioni rimaste ancora sospese,

Il conte Nigra.

(S) **Vienna**, 16 — L'ambasciatore d'Italia, conte Nigra, è partito per Namiest, onde visitarvi il conte Haugwitz.

Il conte Nigra si recherà a Roma per assistere il 23 corrente, all'apertura del Parlamento.

La clausola dei vini.

(S) **Vienna**, 17 — *Camera dei Deputati.* — Bianchini chiese nuovamente in quale stato si trovino i negoziati con l'Italia riguardo alla clausola dei vini e perchè le prescrizioni dell' Ordinanza ministeriale non siano eseguite rigorosamente.

Il ministro finora non rispose a questa interpellanza.

(S) **Vienna**, 17. — Il deputato dalmata, Borcic, presenta un'interpellanza colla quale chiede al governo quali misure intenda prendere contro l'importazione delle filoxsera dall'Italia.

Per Cristoforo Colombo.

(S) **Madrid**, 17 — Tre medaglie commemorative del centenario di Cristoforo Colombo furono coniate in oro : una per la Regina-Reggente, un'altra pel Re di Portogallo e la terza pel Re d'Italia. Questa ultima è stata inviata oggi a Roma.

Varo di una torpediniera.

(S) **Sestri Ponente**. 17 — Stamane, alle ore 10,30, è stata varata felicemente, dal cantiere Ansaldo, la torpediniera 90.

Terremoto a Ponza.

(S) **Napoli**, 17. — Si ha da Ponza :

« Dalle ore 1,30 ant. del giorno 15 corr. sino alle ore 7,50 pom. del 16, si verificarono otto scosse di terremoto, di cui due ondulatorie e sei sussultorie, con intervalli di circa tre ore. La durata massima fu di 15 secondi. La direzione delle scosse ondulatorie fu Est-Sud-Est, ed Ovest quella delle sussultorie. Le scosse furono precedute da forti boati.

« Queste notizie tecniche sono rilevate dalla stazione sismaforica. Si presume che il movimento geodinamico abbia causo locali per l'antica origine vulcanica dell'isola.

(S) **Napoli**, 17. — Si ha da Ponza in data di iersera, ore 10 :

« Si ripetevano le scosse di terremoto con boati alle ore 8 pom. Nessuna disgrazia. Soltanto alcuni fabbricati riportarono lievi lesioni.

« La popolazione è tuttavia in preda a grande eccitazione. Circa la metà di essa è è rifugiata nelle barche, e l'altra stazione sulla spiaggia.

« La colonia dei coatti, divisa in due gruppi, è sorvegliata dai carabinieri, dagli agenti di pubblica sicurezza e dalle truppe. »

(S) **Napoli**, 17. — Si ha da Ponza che il sottoprefetto di Formia ha minutamente visitata l'isola ed ha constatato che i danni sono leggeri.

Oggi non si sono rinnovate le scosse di terremoto.

INFORMAZIONI ESTERE

Il Re e il principe di Rumania
A VIENNA.

(S) **Vienna**, 16 — Il Re e il Principe ereditario di Rumania lasciarono la loro corte da visita presso gli ambasciatori.

Il Re di Rumania visitò, il conte Kalnoky e si intrattenne con lui un'ora e tre quarti.

(S) **Vienna**, 17. — Il Re ed il Principe ereditario di Rumania sono partiti alle ore 2,45 per Bucarest.

L'imperatore li accompagnò alla stazione, abbracciò due volte il Re Carlo e strinse cordialmente la mano al Principe.

La crisi in Ungheria.

(S) **Vienna**, 17 — Wekerle conferì con Kalnoky e sottoporrà nel pomeriggio all'imperatore la lista dei nuovi ministri ungheresi.

(S) **Vienna**, 17 — Il nuovo presidente del Consiglio ungherese, Wekerle, ebbe nel pomeriggio, dall'Imperatore, un'udienza che durò un'ora e mezza.

Wekerle e i nuovi ministri Hieronimy e Luigi Tisza presteranno giuramento sabato.

Wekerle esporrà, lunedì, alle Camere, il programma particolareggiato del governo.

La questione dell'Uganda

Al *Foreign Office* e negli uffici della Società dell'Est africano si discorre che la notizia, secondo la quale il gabinetto avrebbe deciso di non abbandonare l'Uganda, è priva di qualsiasi fondamento.

La Società non ha ricevuto alcuna comunicazione del governo a proposito dell'Uganda.

FRANCIA

Corriere di Parigi.

(S) **Parigi**, 17, 11,40 ant. — Anche dopo la discussione di ieri alla Camera sulla libertà della stampa, è impossibile formulare ancora una previsione certa sull'esito del dibattimento di oggi.

La maggioranza repubblicana si dividerà in gruppi.

Il centro e la destra costituzionale non prenderanno alcuna decisione a proposito del voto che dopo avere udito le dichiarazioni del Governo.

La discussione sarà calorosissima e si estenderà probabilmente alla politica generale del Gabinetto.

La prima battaglia seria si impegnerà sul passaggio alla discussione degli articoli, sul quale il Governo porrà la questione di fiducia.

La stampa ufficiosa crede che il Governo avrà una maggioranza, per quanto piccola ; ma tutti gli altri giornali di destra e di sinistra credono che il Gabinetto sarà rovesciato.

E' certo che l'aggiornamento della discussione ad oggi è di cattivo augurio per il Gabinetto, la cui situazione è critica.

(N) **Parigi**, 17, 5 pom. — Gli uffici del Senato elessero una Commissione incaricata di esaminare il progetto, votato di recente dalla Camera, relativo al privilegio giudiziario a favore dei grandi dignitari della Legion d'onore.

La Commissione è favorevole al progetto, ma non vorrebbe che la legge assumesse il carattere di una misura di circostanza.

(S) **Parigi**. 17 — I giornali repubblicani moderati dicono avere, dalla seduta tenuta ieri dalla Camera, l'impressione che il voto odierno sarà favorevole al progetto del Governo per la riforma della legge per la stampa; ma numerosi giornali radicali e nonsarchici ritengono che la caduta del gabinetto Loubet sia inevitabile.

(S) **Parigi**, 17 — La Commissione generale del bilancio ammentò da 166 fr. a 235 per eliotiro il dazio sull'alcool.

CAMERA DEI DEPUTATI - Seduta del 17.

(S) **Parigi**, 17. — Si riprende alle 2,45 pom. la discussione sul progetto di legge inteso a modificare varie disposizioni della legge sulla stampa.

(S) **Parigi**, 17 — Ernesto Roche difende i socialisti da qualunque promiscuità cogli anarchici e dice che questi ultimi sono per lo più dei cervelli deboli sizzati dagli agenti provocatori od operai senza lavoro. Il rimedio non consiste in una legge di repressione, ma nella correzione delle ingiustizie sociali e per la difesa della libertà e della giustizia (applausi al centro).

Il presidente del Consiglio, Loubet, dice che prima di domandare il passaggio alla discussione degli articoli risponderà ai precedenti oratori.

Cassagnac, interrompendolo, gli dice: « Voi non parlate più di questione di fiducia.

Loubet risponde : *Attendete!* Poscia, volgendosi verso la Destra, pronunzia parole che non giungono fino alla tribuna della stampa, ma che provocano una doppia salva di applausi alla Sinistra ed al Centro.

Loubet protesta contro alcune teorie di Roche e si dichiara convinto che se un pericolo minaccia la società, tutti i mandatari del popolo si unirebbero con uno slancio di solidarietà. *(Applausi ripetuti da tutte le Sinistre).*

La Repubblica face molto pel popolo e proseguirà la sua opera. Se vi sono ancora ingiustizie sociali, ma sotto il regime parlamentare il governo non può reggersi che con una maggioranza.

Loubet difende poscia il progetto del governo.

Cita gli anarchici che subirono numerose condanne e contro i quali il governo è impotente, rattenuto dai termini legali d'appello. I condannati continuano ad organizzare intanto riunioni ed a pubblicare provocazioni.

Loubet conchiude ponendo la questione di fiducia sul progetto governativo. (Applausi a sinistra ed al centro; rumori a destra).

Duramel, in nome della Destra realista, combatte il progetto di legge chiamandolo un' arma a due tagli ; dichiara tuttavia che accetterà la discussione degli articoli per evitare la crisi.

Continua il Presidente del Consiglio. volgendosi verso la Destra, risponde a Cassagnac, le sue parole, che non giunsero fino alla tribuna della stampa, furono queste : « State tranquillo ! Farò il mio dovere fino alla fine ! »

◆◆

Goirand ha presentato una domanda d'interpellanza sulla politica generale del Governo, e chiederà alla Camera di discutere prima del voto sul passaggio alla discussione degli articoli del progetto di riforma della legge sulla stampa.

Il Presidente del Consiglio, Loubet, chiederà invece che il voto preceda la discussione della interpellanza.

GERMANIA

(S) **Berlino**, 17 — Il Congresso dei socialisti approvò ad unanimità una mozione contro il progetto Caprivi.

Il relatore propose che, in seguito all'attuale disagio economico, la festa del 1° maggio sia pel prossimo anno limitata alla sera.

(S) **Berlino**, 17 — Nel bilancio dell'impero per l'esercizio 1893-94 le entrate e le spese si prevedono in 1,120 milioni di marchi, di cui 1006 milioni per le spese permanenti.

Col bilancio sarà presentato al Reichstag il progetto di legge per un prestito destinato ai bisogni dell'esercito, della marina e delle ferrovie dell'impero.

Tale prestito ascenderà probabilmente a 149 milioni.

(S) **Berlino**, 17. — Il Congresso democratico-socialista respinse con 283 voti contro 5 una risoluzione intesa a scioperare completamente il 1° maggio e approvò una mozione per organizzare soltanto una festa nel detto giorno.

AUSTRIA-UNGHERIA

(N) **Vienna**, 17, 6 pom. — Il tribunale condannò il parroco di Komorn, in Ungheria, alla destituzione e alla pena del carcere per un mese, per essersi rifiutato di dare la benedizione a fede di battesimo ai fanciulli nati da matrimoni misti.

E' il primo caso di una condanna al carcere per tale infrazione alla legge.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 17 — La cannoniera *Trent* si è incagliata alla foce del Tamigi.

Si spera di riporla a galla.

(S) **Londra**, 17. — La cannoniera *Trent*, incagliatasi alla foce del Tamigi, è stata rimessa a galla.

GRECIA

(S) **Atene**, 17 — Da fonte competente si smentisce che la Germania si proponga d'inviare qui un funzionario per studiare la situazione finanziaria della Grecia.

Lo Standard ha da Atene.

Il signor Tricupis, presidente del Consiglio e ministro degli affari esteri, ha preparato il nuovo bilancio, che sarà presto presentato alla Camera greca.

Corrasio a grandi economie in molti dipartimenti si afferma che le entrate bilancieranno ora vantaggiosamente le spese. Anzi si dice che le entrate eccederanno le spese di circa 2 milioni di lire.

I calcoli sono basati sulle entrate dei passati dieci anni.

Ciò libererà il Tesoro dai suoi imbarazzi senza la necessità di ricorrere ad alcun prestito.

AFRICA

Al Consiglio di amministrazione della Società del Katanga, che si è riunito testè in Bruxelles, il comandante E. Cameron, che rappresenta il gruppo inglese, ha annunciato che aveva fondato una Società di trasporto per acqua e per terra sul lago dell'Africa, per lo Zambese e il gran lago.

Egli ha offerto alla Società del Katanga di fare tutti i suoi trasporti e di riscattarle tutti i terreni che possiede sulla riva sinistra.

Pare che queste proposte abbiano incontrato la approvazione dei membri del Consiglio quantunque non siano ancora state definitivamente accettate.

— Il corrispondenze bruxellese della *Gazzetta di Liegi* dice che, dietro domanda del Re Leopoldo II, Leone XIII ha scritto ai trappisti belgi per chiedere loro di stabilire una fondazione nelle Stato libero.

I padri hanno accettato questa missione.

La colonia religiosa sarà formata dai trappisti di Westvacl, presso Anversa, aiutati da quelli di Aciel.

Lo Stato libero farà le spese del primo stabilimento.

Se la fondazione riesce, verrà ad aumentarvisi una colonia penitenziaria.

Movimento della navigazione.

(S) **Gibilterra**, 16. — Diretto a New-York, proseguì ieri il *Gizea*, della N. G. I., proveniente da Napoli e Palermo.

(S) **San Vincenzo**, 16. — Proseguì ieri per Genova direttamente il *Perseo*, della N. G. I., proveniente dal Brasile e dal Plata.

(S) **Genova**, 17 — Stamane è giunto il *Werra* del *Norddeutscher Lloyd.*

(S) **New-York**, 16 — Proveniente da Genova è giunto il *Fulda* del *Norddeutscher Lloyd.*

Borse e Mercati

Roma, 17 novembre 1892.

Marcato calmo con affari piuttosto limitati.

La Rendita sempre fermissima fu negoziata da 96,97 1/2 a 96,92 1/2.

Le Generali ebbero affari da 363 a 362,50 e il Mobiliare da 532,50 a 531.

In ressione le Immobiliari, sfiorate 173 scendono gradatamente a 168,50.

Invariato il Risanamento, e con pochissimi scambi da 105,50 a 106 restando offerti.

Qualche affare in Banca Romana a 1035 e in Condotte da 422,50 a 425.

Poco trattato il resto. Acque 1290 — Gas 959 — Omnibus 182 — Industriale 518.

Pochi affari in Meridionali da 688 a 686 e in Mediterranee a 543,50 per reagire in chiusura a 544,50.

Cambi continuano deboli: Francia 108,62 — Londra 28,86.

Ore 6.30 — Pochi affari e poco variazione nei corsi.

Rendita 96,85 e 96,87 — Generali 362,50 a 363,50

Mobiliari 531 chiude 532 lasciato — Meridionali 686 — Mediterranee 541 — Immobiliari sfiorato 168 chiudono 171 — Omnibus 182,50 — Risanamento 105 a 106 — B. Romana 1035 — Acqua Marcia 1215 — Gas 958 — Condotte 425.

BORSE ITALIANE — 17 novembre 1892.
N. B. — I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	— —	96 80	96 35	96 97 1/2
Id. fine	— —	96 90	96 93	— —
Az. B. Nas.	— —	— —	1350	— —
» Mobiliare	— —	— —	533	532 1/2
» Meridionali	— —	363 —	— —	— —
» fer. Medit.	— —	543	540	— —
» Marid.	— —	666	666	666 1/2
» B.di Torino	— —	— —	488	— —
» Cred. Tor.	— —	— —	— —	— —
» Merid.	— —	— —	34	— —
» B. Sconto	— —	— —	— —	174 —
» Soc. Imm.	— —	— —	34	— —
» Tiberina	— —	— —	— —	— —
» Fond. Ital.	— —	— —	— —	— —
» Sovvana.	— —	— —	42	— —
» Nav. Gen.	— —	327 —	— —	— —
» Soc. Veneta	— —	— —	— —	— —
» Raff. Zucc.	— —	256 —	— —	— —
Ob. fer. 3 0/0	— —	254 50	— —	— —
» 4 1/2	— —	503 —	— —	— —
Fond. I. Ar. 4 0/0	— —	489 —	— —	— —
» 4 1/2	— —	494 —	— —	— —
» B. Paschi	— —	— —	503 —	— —
Francia vista	— —	108 87	108 65	108 87 1/2
Berlino id.	— —	128 02	— —	— —
Londra a 8/m	— —	— —	25 86	25 86

Parigi, 17, 3,12 p.

	Apertura	Chiusura	Bonlevard
3 0/0 franc.	99 22	99 —	99 27
» 3 0/0 comp.	99 25	99 40	99 35
» 4 1/2 0/0	105 25	105 37	— —
Italiana 5 0/0	98 60	98 80	98 52
Turca	21 75	21 75	21 70
Spagnuola	62 3/4	62 1/2	62 81
Russe vecchia	79 40	79 60	— —
» nuova	24 1/2	24 1/2	24 50
» portoghese	— —	— —	96 45
Inglese	— —	— —	96 3/4
Egiziane 5 0/0	— —	496 —	495 93
Banca di Parigi	685 —	685 —	— —
Banca di Sconto	191 1/4	191 1/4	— —
Banca Ottomana	— —	596 —	596 —
Credito Fondiario	— —	1087 —	— —
Azioni di Suez	— —	2625 —	— —
Azioni Panama	22 1/2	21 1/4	— —
Lots Turchi	— —	9012 —	8950 —
Ferr. Meridion. ital.	648 3/4	642 1/2	— —
» sull'Italia	— —	3 —	— —
Tre Lombar.	— —	93 1/4	— —
» sull'Argentina	— —	— —	16 10

Parigi, 17, 10,20 pom. (fonte italiana)

99,35 — 10,50 — 50,50 — 72,25 — 10,50 — 50,25
» 50,50 — 89,50 — 641 — 70,70 — 594 — 408,75
» 62,81 — 31,90 — 92,25 — 24,38 — 2622.

Vienna, 17 calma

	16	17
Mobiliar.	314 50	314 [illegible]
Rendite	114 90	115 —
Id. oro	97 35	97 40
M.o d'oro	9 54	9 54
C.Londra	119 98	119 80

Londra, 17 chiusura

	16	17
M.nCons.	97 7/16	97 7/16
Italiana	93 1/2	92 1/2
Turca	21 1/2	21 7/16
Egiziane	96 1/4	96 1/4
Argenz.	16 3/4	88 1/2

Vera. alla B. d'Inghilt. st. — Ritirate st. 70,000

Berlino, 17 ferma

	16	17
Italian.	92 60	92 80
fine m.	92 60	92 60
Mediter.	104 60	102 90
Austr.	169 75	170 05
C. a 8 mesi	20 24 1/2	20 24 1/2

Sconto ufficiale

SAGGIO

Italia	5 per 0/0
Francia	2 1/2 p. 0/0
Inghilterra	3 per 0/0
Germania	4 per 0/0
Belgio	3 1/2 p. 0/0

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 17 novembre, ore 4,15 pom. [urg.] apertura.

Cotoni. — Vendite pubblicate del giorno . . Balle M. 12500
Importazioni del giorno 12000
PENDENZA: attiva

Havre, 17 novembre, ore 4,05 [urg.] apertura.

Cotoni - Vendite effettive. . . . . balle M. 6000
TENDENZA fermissima per f. ottobre . . 59

Amburgo - Vendite pubblicate del giorno . . . balle M. 7000
TENDENZA calma . . . Prezzo per f. ottobre 31.—

Petrolio per fine novembre . . . . . L.
TENDENZA: inattesa per fine prossimo . . .

Amsterdam - Vendita del giorno . . . . . Quintali
TENDENZA calma . . . Prezzo per f. mese L. 54,50

New-York, 17 novembre Petrolio **N. White** . Fr. 6 45
Filadelfia, » » 6 45

Parigi, 17 novembre, ore 4,30 pom.

GENERI	FINE MESE	PROSS.	TENDENZA
Farine prima marca	27	26	Debole
Avena	18	18	Incerta
Orzo di Russia	49	49	Ferma
Spirito	47	47	Ferma
Zucchero raffinato	107	107	Ferma

Mercato bestiame alla Villette.

Parigi, 17 novembre, ore 4,30 pom.

BESTIAME	Partati	Venduti	1. Qualità	2. Qualità
Buoi	3850	1200	2 32	2 00
Montoni	11697	10400	1 96	1 32
Porci	3000	4287	1 80	1 56

PIETRO BRUNETTI, gerente responsabile.

— Perchè è occupato, dovendo partire.

— Senza salutare?

— Mi ha incaricato di farlo per lui.

— Cosa significa ciò?

— Ciò significa, rispose il capitano con una certa impazienza, che Enrico intraprende un viaggio assai lungo e che non lo rivedremo prima del suo ritorno...

— Che avrà luogo?...

— Non me ne ha detta l'epoca.

— E' incomprensibile! Che il signor Duménil si assenti per un motivo qualunque è cosa naturale, ma che se ne vada precipitosamente, che non ci attenda quando siamo a venti passi da lui e che finga pure di non vederci, ecco ciò che io trovo per lo meno strano.

— Cosa vuoi che ci faccia io?

Ma sai che ce ne hai delle belle?

— Dimmi, almeno, cosa è avvenuto tra voi? Avete avuto delle discussioni burrascose? Intorno a che?... Io me lo domando... Ci deve essere qualche cosa... tu hai la fisonomia alterata...

— Io?! questa è grazziosa!

— Sì, sì, ti conosco bene io, non hai il tuo solito aspetto, mi sembrò di lontano ch'egli pure avesse la faccia alterata, come se avesse pianto...

— Tu sogni!

— Ma no, te no prego, papà mio, dimmi tutto. Tu sai bene che io amo... che noi amiamo il signor Enrico e che c'interessiamo di tutto quanto lo riguarda...

— Non vi è nulla affatto... te lo ripeto. Enrico non doveva rendermi conto di niente; mi disse che intraprendeva un viaggio per affari, e rimarrebbe assente molto tempo; mi ha incaricato delle sue cose con voi, e non gliene ho chiesto di più...

Il capitano, mentre le rispondeva, osservava attentamente la figlia, e si felicitava della risoluzione che aveva preso di allontanare il giovinotto.

— Ma è tempo di por fine a questa sciocca storiella — pensava egli — vedendo Adriana nervosa, e in procinto di piangere d'impazienza e forse di rammarico; sono un vecchio pazzo... avrei dovuto diffidare... ma non è che una ragazzata; Enrico non tornerà più ed essa penserà presto ad un altro.

Adriana pure scrutava la fisonomia del padre. Non sospettava intera la verità, ma indovinava che fra loro due aveva dovuto aver luogo una discussione in seguito alla quale Enrico se n'era partito, e ch'essa non doveva essere estranea alla discussione.

Non pensava che il giovane avesse potuto chiedere la sua mano; ignorava che l'amasse, mentre ella pure lo amava senza saperlo, ma aveva come una vaga intuizione di qualche grave avvenimento.

E Sorel diceva che Enrico non tornerebbe presto!

Così non potrebbe più vederlo ogni domenica! Addio bei vesperi passati nelle care passeggiate! Addio lunghe conversazioni presso la finestra aperta nella state, e d'inverno accanto al fuoco! Con lui non si annoiava mai. Come avrebbe ora potuto farne senza?

Grosse lagrime cadevano sulle guancie ardenti della fanciulla.

Poi provò come uno schianto nel petto, una vampa le montò al capo ed un acuto dolore le tormentò il cuore.

— Cos'è questo? — mormorò essa.

La fanciulla era divenuta donna, sapeva oramai cos'è l'amore, e soffriva, terribilmente soffriva.

Sorel le si fece incontro.

— Ti senti poco bene?

— Non è nulla... un piccolo stordimento.

E cadde, piangendo, tra le braccia della madre.

— Ma cos'è questo? — domandò essa con inquietudine mal dissimulata.

— Per bacco! Una crisi nervosa... — soggiunse bruscamente il capitano — le donne non sanno far altro, alla più piccola contrarietà, pel meno avvenimento! Non è ora ragionevole! Andiamo, Adriana, un sol cranmi troppo cresciuta per piangere come una bambina a cui si sia rotta la bambola. Ti assicuro che non ne vale la pena! Che diamine! Enrico sarebbe molto sorpreso, se sapesse di essere la causa di questa scena.

La fanciulla, rossa di pudore, si asciugava gli occhi.

— Non è già la partenza di Enrico che mi arreca dispiacere, ma il modo con cui mi hai parlato — disse ella con quell'istintiva scaltrezza che le anime più innocenti posseggono per ispostare una questione.

Il capitano non si sentiva tanto in gambe per combattere quella diplomazia femminile.

— Tu mi fai perdere la pazienza, mormorò un po' confuso.

— E' vero, si direbbe che credi di rivolgerti sempre a'tuoi soldati... guardò la signora Sorel, venendo in aiuto della figlia.

— Va bene! Schiaretevi tutte e due contro di me! Tu sai però, cara piccina, che la mia maggiore felicità è quella di vederti a sorridere.

E carezzava con la mano i biondi capelli della figlia, sempre abbracciata al collo della madre.

— Poco fa m'incalzavi colle tue domande; non potevo già dirti quello che non sapevo... Basta non se parli più ch'?

— E' finita.

— Alla buon'ora! Avevi però ragione quando asservivi che la mia fisonomia non era la solita.

— Ah! lo vedi bene!

Sorel, dal giorno avanti, cercava un pretesto per mettere fuori un gran segreto.

Credette di averlo trovato.

— E sarei dispiacente che oggi tu non festi fresca e rosea, come lo sei d'ordinario...

— Perchè mai?

— Perchè... questa sera vi riserbo una sorpresa...

— Una sorpresa?... Aggradevole?

— Lo credo bene! Potete farmi le belle, signorina, questa sera, vi conduco all'Opera Comica...

E prendeva in mano la chiave:

— Un palco di prospetto! Nientedimeno! E si rappresentano i *Dragoni di Villars*.

Si aveva raramente l'occasione di andare a teatro in casa Sorel.

L'annunzio della lieta combinazione produsse il suo effetto.

— Un palco!... all'opera Comica! gridò la signora Sorel, ma come? per qual circostanza?

— E' un mio segreto... Ciò che ti debbo dire si è di mettervi a tavola presto... e volgendosi ad Adriana:

— Ebbene? sei contenta?

— Sì, papà.

— Sì, papà... replicò egli sorridendo, non salti? via, vedrai che non avrai a pentirtene... Mi figuro che indosserai la tua veste color di rosa...

— La più bella?

— Senza dubbio...

Il capitano tossì leggermente.

— Voglio che tu stia bene... Avrò qualcuno da presentarti...

— A me? E chi mai?

(Continua.)

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

SECONDO INCANTO

Vendita volontaria del Castello e tenuta di Parrano di ettari 2015,52.80, terreni boschivi, seminativi, vitati ecc. Con 30 case coloniche, mulino di grano ad acqua, molino da olio ecc. ecc.

Per il prezzo L. 360,000.

La vendita avrà luogo presso il Tribunale di Orvieto il giorno 29 novembre venturo. — Per informazioni rivolgersi in Roma, Studio legale dell'avv. P. Delvecchio, via Nazionale, 75.

ASCENSORI IDRAULICI

SISTEMA BREVETTATO STIGLER

— (Solidità - Eleganza - Sicurezza) —

Più di 500 impianti in Italia ed all'Estero

MONTACARICHI IDRAULICI — MONTAVIVANDE IDRAULICI

Officina Meccanica Stigler

Via Galilco, 39. **MILANO** 39, Via Galilco.

Rappresentanti per Roma:

Sigg. Fratelli MOLESCHOTT - Studio Tecnico - Via Volturno, 58

AVVISO.

MISCELA ESPLOSIVA, *e modi di ottenerne la combustione.*

Cederebbesi dall'inventore il suo **Brevetto** d'Importazione Originale presso la *Società Mondiale di privative e Marchi di fabbrica.* — Roma, **Via della Mercede 37.**

Il Direttore: Avv. EMIDIO CARDINALI.

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

25 parole Lire una	I^a CATEGORIA	In più di 25 cent. 5 cad.

SI VENDE A CREDITO qualsiasi articolo di Cicli, Biciclette, Orologeria, Mobilia, Candelabri, Lampadari, macchine da cucire ecc. Pagamento a rate mensili insensibili. Dirigersi con buone referenze al Gratis Negozio Sig. Luigi de' Franceschi, presso piazza Fiume dall'una alle 3 pom. e dalle 7 alle 9 di sera. Via Marsala n. 2 — Portone. 642

500 MILA LIRE da investirsi al 4 0/0 con prima ipoteca in fondi rustici. Rivolgersi all'Agenzia Internazionale, 5 Via Condotti. 167

VENDITA GIUDIZIALE della Casa in Via Governo Vecchio N. 116, di proprietà Zappacosta. Nel giorno 19 novembre corr. alle ore 11 ant., avanti il signor Notaio Luigi de' Franceschi, seguirà nel suddetto incanto della Casa suddetta di sopra, in base al prezzo di L. 113,250, presso gli stessi, di cui fa parte un ignobile stabilino del prezzo giudiziale Luigi Firmo.

VILLA SIGNORILE vendesi provincia Siena, amenissima collina, giardino, allacciata con tramvai, vicinissima stazione, vigneto, frutteto, tenuta campestre, vecchio. Ritari ti. Presso sottoscritto, pagamento rateale, anche in sottiessi. Dirigersi Casa Comunale, Venti Settembre 38, Roma.

TABACCHERIA Liquori ecc. si cede. Informazioni alla Bottiglieria via Bacco 8, Spirito N. 15.

CERCASI VASTO LOCALE terreno anche interno in prossimità di Roma Tiburtina. Scrivere Ing. G. Matiura, Via Carvour 10, Via Vittorio Emanuele 72, sulla gran Piazza prossima all'Argentina. Rivolgersi al portiere.

500 MILA LIRE da investirsi al 4 0/0 con prima ipoteca su fondi rustici. Rivolgersi all'Agenzia Internazionale, 5 Via Condotti. 167

VENDITA GIUDIZIALE della Casa in Via Governo Vecchio N. 116, di proprietà Zappacosta. Nel giorno 19 novembre corr. alle ore 11 ant., avanti il signor Notaio Luigi de' Franceschi, seguirà nel suddetto incanto della suddetta casa di sopra, in base al prezzo di L. 113,250, presso gli stessi, di cui fa parte un ignobile stabilino del prezzo giudiziale Luigi Firmo.

VILLA SIGNORILE vendesi provincia Siena, amenissima collina, giardino, allacciata con tramvai, vicinissima stazione, vigneto, frutteto, tenuta campestre, vecchio. Ritari ti. Presso sottoscritto, pagamento rateale, anche in sottiessi. Dirigersi Casa Comunale, Venti Settembre 38, Roma.

TABACCHERIA Liquori ecc. si cede. Informazioni alla Bottiglieria via Bacco 8, Spirito N. 15.

CERCASI VASTO LOCALE terreno anche interno in prossimità di Roma Tiburtina. Scrivere Ing. G. Matiura, Via Carvour 10, Via Vittorio Emanuele 72, sulla gran Piazza prossima all'Argentina. Rivolgersi al portiere.

VENDITA GIUDIZIALE della Casa in Via Governo Vecchio N. 116, di proprietà Zappacosta. Nel giorno 19 novembre corr. alle ore 11 ant., avanti il signor Notaio Luigi de' Franceschi, seguirà nel suddetto incanto della suddetta casa di sopra, in base al prezzo di L. 113,250, presso gli stessi, di cui fa parte un ignobile stabilino del prezzo giudiziale Luigi Firmo.

VILLA SIGNORILE vendesi provincia Siena, amenissima collina, giardino, allacciata con tramvai, vicinissima stazione, vigneto, frutteto, tenuta campestre, vecchio. Ritari ti. Presso sottoscritto, pagamento rateale, anche in sottiessi. Dirigersi Casa Comunale, Venti Settembre 38, Roma.

TABACCHERIA Liquori ecc. si cede. Informazioni alla Bottiglieria via Bacco 8, Spirito N. 15.

CERCASI VASTO LOCALE terreno anche interno in prossimità di Roma Tiburtina. Scrivere Ing. G. Matiura, Via Carvour 10, Via Vittorio Emanuele 72, sulla gran Piazza prossima all'Argentina. Rivolgersi al portiere.

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

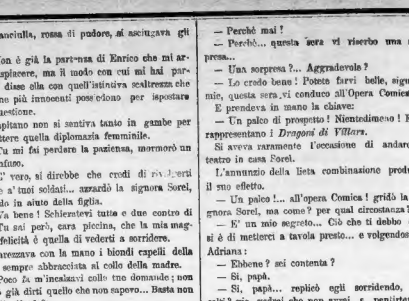
	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6,50	8,5	....	1,18	4,50	11,50
Pisa	....	8,30	....	3,5	8,0	10,20
Torino	6,—	....	....	3,5	10,55	....
Milano	6,—	....	....	3,5	8,40	....
Foligno-Ancona	6,—	11,55	....	3,55	10,20	....
Firenze-Milano	9,—	9,10	....	2,50	11,—	....
Tivoli-Avezzano	6,15	9,40	11,50	10,50	....	....
Civitavecchia	5,35	....	....	12,5	4,42	....
Frascati	7,10	9,30	....	12,—	3,15	5,5
Ancio-Nettuno	6,—	10,30	....	....	5,40	....
Albano-Marino	6,35	9,10	....	12,30	6,—	....
Velletri-Terracina	8,10	....	12,18	5,40	....	....

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6,30	8,37	....	1,56	6,30	8,5
Pisa	6,25	10,—	....	3,40	10,15	11,15
Torino	3,05	....	....	11,15	....	....
Milano	6,25	10,—	....	12,15	....	....
Ancona-Foligno	6,50	11,45	....	2,50	10,—	....
Milano-Firenze	12,18	7,32	....	12,40	....	6,50
Tivoli-Avezzano	5,25	....	....	9,35	3,15	10,40
Frascati	8,50	8,36	....	12,40	4,42	8,38
Nettuno-Anzio	....	....	....	2,5	7,15	....
Marino-Albano	7,50	9,51	....	3,45	8,25	12,35
Velletri-Terracina	9,35	....	....	3,18	8,35	....

Tramways Roma-Tivoli

Roma p.	5,35	8,20	11,25	5,15	—
Bagni a.	6,35	7,57	10,37	12,52	6,22	—
Tivoli a.	—	8,16	11,16	1,12	7,0	—
Tivoli p.	6,1	9,	11,22	1,19	—	—
Bagni p.	6,46	9,37	11,39	1,37	—	—
Roma a.	7,47	10,47	1,39	6,40	—	—



EMULSIONE SCOTT

D'OLIO PURO DI FEGATO DI MERLUZZO

CON GLICERINA

ED IPOFOSFITI DI CALCE E SODA

Tre volte più efficace dell'olio di fegato semplice senza nessuno dei suoi inconvenienti.

SAPORE GRADEVOLE

FACILE DIGESTIONE.

Il Ministero dell'Interno con sua decisione 16 luglio 1890, sentito il parere di massima del Consiglio Superiore di Sanità, permette la vendita dell'*Emulsione Scott.*

Unici colamentale la genuina EMULSIONE SCOTT preparata dai Chimici Scott & Bowne.

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

Volete la Salute??? LIQUORE STOMATICO RICOSTITUENTE

Felice Bisleri

Via Savona, 16, **MILANO** (fuori P. Genova)

Succursale - **MESSINA**

Filiale - **BELLINZONA** (Svizzera)

Padova, 9 febbraio 1891.

Egregio signor Bisleri,

Avendo somministrato in parecchie occasioni ai miei infermi il di Lei Liquore FERRO-CHINA posso assicurarla d'averne sempre conseguito vantaggiosissimi risultamenti. Con tutta stima e rispetto

Suo devotissimo

A. dott. DE GIOVANNI

prof. di Patologia nell'Univers. di Padova.

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri, caffè e liquoristi.

Deposito e rappresentanza in Roma e provincia. Giov. Illi. Piazza S. Nicola de' Cesarini N. 3, Roma.

LE VERE PILLOLE PURGATIVE DI A. COOPER PREPARATE DA H. ROBERTS & CO.

Prezzo. Lire 1 e 2 la scatola.

H. ROBERTS & Co.,

FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA,

17, Via Tornabuoni, FIRENZE;

e 36-37, Piazza S. Lorenzo in Lucina, ROMA.

Will ma ethnol.
Non contengono Mercurio.
Rimedio sicuro e sotto eguale.
Adoperate con vantaggio
Per più di 40 Anni.
Datare alle Imitazioni.
Ogni scatola porta la firma
H. Roberts & Co.

APPARTAMENTINO elegantemente mobiliato composto di quattro camere, cucina, cesso e camerino in pensionista dell'Ambasciata Inglese, anche con ristorno e servizio. Dirigersi in via Gaeta N. 4.

CINQUE CAMERE e cucina, esposizione a mezzogiorno in Via Giulia, già Piazza del Fontanone di Ponte Sisto N. 204, chiavi dal portiere.

VIA DELL'ORSO N. 80 ed affittasi appartamentini composti di cucina e camere con fornello, camere e cucina con acqua e vasche; come pure grandi piancterreni. Le chiavi dal portone incanto alla fruttivendola di fronte.

VIA DELLA SAPIENZA 45 (piazza Madama). Primo piano di 3 camere, cucina, ingresso, ripostos completamente a nuovo. Rivolgersi Dellevedova, Via dell'Anima 19 p. 3.

ELEGANTE APPARTAMENTO mobiliato composto di 5 camere, bagno, cucina, luce, forza. Via Venti Settembre piano entresol, appartamento elegante famiglia anche da Roma, sei camere, cucine, esposizione a mezzogiorno, camerinetti, prezzo conveniente. Chiavi Via Frattina 114.

STALLA E RIMESSA fornita d'acqua per più carrozze. Via Gaeta, vicino Via Nazionale. Corso Vittorio Emanuele 72, sulla gran Piazza prossima all'Argentina. Rivolgersi al portiere.

APPARTAMENTO di otto camere, anche cantina, vasche da lavare, acqua Marcia, Via Nomentana 54, Campo Boario, Porta del Popolo.

PASSEGGIATA RIPETTA 19. Due appartamenti mobiliati, cedesi anche separatamente, primo e secondo piano. Otto e sei camere e cucina, esposizione mezzogiorno, acqua Marcia, scale nuove, gas, pigliono discretissima. Rivolgersi al portiere.

ELEGANTE QUARTIERE terzo piano, otto camere, cucina, rimessa, cantina, scuderia, esposizione mezzogiorno, acqua Marcia. Trevi, gas. Rivolgersi portiere Margutta 59 presso Hôtel Allibert e Collegio francese.

APPARTAMENTO SIGNORILE Via Arenula 4 nuovissimo, primo piano nobile fronteggiante a tre via esposto mezzogiorno, levante e ponente, con grande terrazzo e balconi sulle vie, arriolo con mobili 1 comodi moderni.

SCUDERIA per cinque cavalli, uso moderno, selleria, rimessa, cameretta per garzone, locale foraggi, lanceranno per cameriere, cesso moderno, acqua. Piazza Cavalleggeri 13 presso Lungaretta. 179

CINQUE CAMERE cucina, cantina Via porta Venezia, ingresso cucina Via di pietra santa presso Piazza Navona, ingresso cucina sulla strada. Trattative Governo Vecchio 90 piano 4. Fronte. 606

APPARTAMENTO nuovissimo mobiliato, contrattazioni, camerini per cameriere, cesso moderno, acqua. Via Leone 19 p. 2 presso S. Lorenzo in Lucina. Visibile dalle 10 alle 3.

QUARTIERI mesi a nuovo, al primo e secondo piano, acqua Marcia, Trevi, gas. Condotti Margutta 59, presso Hôtel Allibert e Collegio francese. 167

APPARTAMENTO ricamente ammobiliato, piano nobile, con cucina, cantina, scuderia, volendo mobilato. Dirigersi Toti, Piazza Spagna 51, ove troverassi numerosi indicazioni di appartamenti, villini, camere a condizioni favorevoli. Informazioni gratuite. 204

IN PALAZZO presso Via Nazionale, appartamento al I. piano, composto di 12 camere ricamente ammobiliate ed separato al solo. Prezzo mite, cesso per tanza. Trattative Via Cappella 73 A. 202

SECONDO PIANO di sette camere oltre due cucine con ingressi e due scale, da affittarsi anche in due quartieri. Piazza S. Nicolò de' Cesarini N. 3, angolo Corso Vittorio Emanuele. Rivolgersi al portiere. 206

APPENDICE DELLA ENCICLOPEDIA

POPOLARE ILLUSTRATA

compilata dal Prof. F. SARATINI

Contiene tutte le NUOVE VOCI che si riferiscono alle più recenti invenzioni e scoperte con monografie storiche. Consterà di 60 Dispense formanti il secondo volume ed ultimo volume dell'Enciclopedia.

Undicesimo e Dispense per settimana e costerà CENTESIMI CINQUE.

Chi manda Lire TRE all'Editore EDOARDO PERINO, Roma, avrà abbonato al Volume completo.

Cercate la prima DUE Dispense, ritenute non Copertina, per soli Centesimi CINQUE.

In Vendita

AI FOTOGRAFI in Via Poli 24 s'affittano la Galleria ria fotografica con gli diversi accessori e sottostante abitazione edificata appositamente per la Società degli Amatori di fotografia ed ora cessionaria del recinto Vanzi. 163

25 parole cent. 75	II^a CATEGORIA	In più di 25 cent. 5 cad.

SOFFERENZE AI PIEDI guarite guarite dallo specialista Pedicure Fattozzi Enrico. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. nel nuovo gabinetto Piazza S. Eustacchio N. 82 piano 1.

FABBRICA E DEPOSITO DI CARROZZE cantoria e rimessaggio per chiunque volesse depositare carrozze, fissi grazie, prezzo mite L. 5 mensili. Antico Campo Boario, Porta del Popolo. 173

A RATE MENSILI E IN CONTANTI vendesi mobilie, letti, materassi, chiuseo vendita liquori ecc. Prezzi economicissimi. Provare per credere. Piazza Arcaccli N. 11. Comprasi mobilia ecc. 173

25 parole cent. 50	III^a CATEGORIA	In più di 25 cent. 5 cad.

SI CERCANO cinque o sei camere con cucina non più alto del terzo piano, con loggia, due ingressi, esposizione in parte a mezzogiorno. Nel centro di Roma. Offerte furano la posta Cenci. 134

IGNORINA ventiquinquenne, orfana, bella presenza, sufficiente cultura, non ottime referenze, pratica commerciale, cerca occupazioni presso famiglie o istituzione di lunque genere. Dirigersi Istituto di collocamento, Venti Settembre 16. 199

ITALIENISCHEN Sprach Conversations Unterricht, bei einer gebildeten dame. A. Z. 148 firmo posta. 209

SIGNORA GERMANICA dell'Hannover dà lezioni di lingua. Prezzi mitt. Ottimo referenze. Via S. Andrea della Fratte 36 p. 3.

CERCASI buona pensione completa con camera letto, salotto per lire 200 mensili circa. Scrivere 100 S. 100 fermo posta Roma. 203

SPECIALITÀ IN CAMICIE da uomo fatte su misura, con tutta perfezione, a prezzi da L. 4,50 fino a L. 15,50, esecuzione precisa. Riparazioni, mutando da uomo o correndi da sposa da camerelli. Piazza in Lucina 10 mezzanino. 204

SIGNORINA INGLESE di buona famiglia con raccomandazioni di distinte signore desidera trovare un occupazione presso istitutrice bambini. Ella conosce la musica ed un poco il francese. Dirigere lettere Miss Wood, Via Colonna 95, Roma.

MADAME NEEL Bollardinelli. Anglo-Francese, per 12 anni maestra di lingue nell'Istituto Cati. Rue di Piazza Rondinelli, dà lezioni di francese ed inglese in casa e a domicilio. Piazza Carrozze 9.

CERCASI SCRITTORE che potrebbe copiare la casa lettere italiane e tedesche. Dirigere le offerte in tedesco al portiere, Piazza di Spagna 11. 204

SIGNORINA di distinta famiglia da lezioni a bambine. Fanno. Dirigersi tutti i giorni, eccettuato i festivi dalle 10 ant. alle 2 pom. Via delle Coppelle N. 36 p. 4, prima porta a sinistra.

LEZIONI DI TEDESCO da il professore patentato G. Proeli con metodo pratico e facile. Rivolgersi all'Ufficio del POPOLO ROMANO.

LECONS d'italien, francais, anglais et allemand, grammaire, littérature' conversation. Traductions et correspondance p. raisonne par une dame allemande. Via Margana 42 p. p. 123

UNE DEMOISELLE de 30 ans, de la Savoie, pourrait donner des leçons de français, piano, guitare, chant. Références excellentes. S'adresser à M. Pissard 8 à Benoît, Chambery (Savoie).

DISTINTA SIGNORA FRANCESE che conosce bene l'italiano desidera dare lezioni di francese, pittura, paesaggio e altro. Rivolgersi all'ufficio del giornale. Dirigere: Casa Commerciale, Via Venti Settembre 38. 171

PIANOFORTE E MANDOLINO nuovissimi di fabbrica vendonsi a prezzi eccezionali, affittasi pianoforte. Via dei Leoni 12 p. 2, prezzo 8. Lezioni in Italia. Violino dalle 9 alle 4. 156

UNA GIOVANE di molto civile famiglia, cerca posto di dama di compagnia, per assistere i bambini o per dirigere la casa presso una distinta famiglia. Scrivere A. M. ferma posta Roma. 175

ETRANGER désire pensions dans une famille française. Ecrire prof. Hubert S. Via di San Vincenzo, Roma. 179

SCRITTORE DI MOSTRE cessitano 8 ricevuto per la Germania, ricevere con istruzioni delle provvigioni. Scrivere a Intrali L. 749 B. presso Haasentein & Vogler, Roma.

ENGLISH AND FRENCH LESSONS Abilitata signora di Londra dedicatasi già da parecchie tempo all'insegnamento delle lingue inglese e francese desidera ulteri. Desidera trovare altre lezioni. Tenue conversazioni di perfezionamento in suddette lingue per chi fosse già avanzato nello studio. Modesto prezzo. Scrivere A. 10 poste restante. 186

ARPA Lezioni e corso metodico completo d'arpa, in casa o a domicilio. Recap to allo Stabilimento musicale Ricordi. Corso, 182. 187

MAESTRA comunicata darebbe lezioni di lingua italiana pol. Prezzo discreto. Piazza Madama 22 p. 2. 198

UNA SIGNORINA nocce il francese, l'inglese e stona il pianoforte, cerca occupazione come istitutrice o bambinaia o compagnia. Rivolgersi Amilcare Barca, Via S. Vitale N. 5. 191

PROFESSORE ISTITUTO GOVERNATIVO dottore lettere, insegnante provetto, decennio, sonetticchio ripetizioni classi private, fornisce accademia circoli giovanili, lezioni private. Scrivere Dott. Ercole Nobili. Ferma posta, Roma.

LEZIONI di pittura e disegno per signorine, a prezzi moderatissimi. Rivolgersi a madama A. G. Passeggiata di Ripetta N. 16, interno N. 3, dal mezzogiorno alle 3. 190

LINGUA FRANCESE Prof. Hubert di Parigi dà lezioni di lingua francese a domicilio da L. 4,50 il mese. Conversation et lecture du théâtre francais le soir chez lui et prof. Ab. mensuel l... 5. Via S. Vincenzo N. 3 (Fontana Trevi).

SIGNORE INGLESI laureate dell'Università di Cambridge e del Conservatorio di Londra dà lezioni di inglese, tedesco e teoria di musica. Dirigersi Arthur B. Bullock M. A. Via San Sebastiano 8 p. 4. 188

APPARTAMENTO AMMOBILIATO composto di 3 camere, salotto, cucina, grande terrazzo ad ingresso. Tutto esposto al sole. Prezzo modicissimo. Via della Fiscina N. 6. 168

DUE CAMERE E SALOTTO ben mobiliate da affittarsi separate o unite a spasso a mezzogiorno. Via Frattina 128 p. 4. 201

CAMERA SALOTTINO e cantera grande a due letti, altra piccola eleganteria a un letto, salotto da pranzo, comodo di cucina. Via d'Angelo 39 int. 18. G. M. 141

APPARTAMENTO O CAMERA ammobiliati Piazza della Stazione 29 p. Per informazioni dirigersi Viale Principessa Margherita 83 scala destra int. 1. 197

CAMERA MOBILIATA volendo con salotto separato prezzo conveniente, via Palermo, 55, p. 2. 194

CAMERE MOBILIATE grazioso distinta famiglia tedesca cede camere anche salotto tutto ben mobiliato. Dirigersi alla signora Gilarden 63, viale principessa Maria greggia Margherita. 178

ELEGANTE CAMERA e salotto ammobiliati. Via Milano 16. (Dirigersi dal portiere). 175

CAMERA e letti, grande, esposta sole, ben mobiliata e retro camera ingresso libero, primo piano 16, Via Quattro Fontane. 191

CAMERE MOBILIATE per lire 30 volendo si fa alo e fuci, discretissima pensione per lire 90. Via Palermo n. 55, piano 3. 191

VIA NAZIONALE 46 Camera grande uno e due letti, con salottino, tutti ben mobiliato, esposto sole, prezzo piccola famiglia. Valendo pensione, uso di cucina. Rivolgersi dal portiere. 189

PER DEPUTATI Camera e salotto elegantemente mobiliati presso distinta famiglia. Via Mastecottini N. 11 p. 2., vista del Corso. 192

A DISTINTA PERSONA stanza e salotto, ovvero camera sola, grandi, libere, ben mobiliate presso rispettabile piccola famiglia, prezzo mite. Via Nazionale, sull'Acquario Romano, N. 61 piano 4. 191

CAMERA E SALOTTO oppure due camere in letto per distinta famiglia di un impiegato, ben mobiliate esposte a mezzogiorno, Via Tommaseli 145 piano 1. 193

PIAZZA STAZIONE con finestra ivi. Casa tranquilla, bella vista, poche scale. Rivolgersi Viale Principessa Margherita 83 scala destra int. 2. Wittus G. 146

CAMERA E SALOTTO elegantemente ammobiliati presso distinta famiglia. Piazza Barberini N. 49, palazzo Balestra, scala di fronte, primo secondo.

CAMERA GRANDE CON SALOTTO a pochi passi dalla stazione, con tappeti, tre loggiette sulla via presso piccola famiglia civile. Affittasi a persone tranquille. Via Milazzo 70 int. 8. 200

MOBILIATA libera, con tappeto. L. 30, piazza SS. Apostoli N. 49, palazzo Balestra, scala di fronte, primo secondo.

CAMERA MOBILIATA bella, ariosa, ingresso libero sulla scala. Corso. 207

CAMERA MOBILIATA libera, con tappeto. L. 30, piazza SS. Apostoli N. 49, palazzo Balestra, scala di fronte, primo secondo.

CAMERA GRANDE CON SALOTTO a pochi passi dalla stazione, con tappeti, tre loggiette sulla via presso piccola famiglia civile. Affittasi a persone tranquille. Via Milazzo 70 int. 8. 200

Il commer

dal 1. gennaio

Le asso

gli uffici postali

pure inviando l'i

Amministrazi

ANNO

Il commercio dei v
ieri, ha vinto ostacoli
Infatti le spedizioni
mesi hanno superato
anno nel quale l'im
lato italo-francese de
E' di sommo interes
Quantità in ettolitri
mesi del

Paesi di destinazione	188
Austria	18,1
Francia	865,0
Germania	63,2
Gran Bretagna	65,1
Malta	17,—
Svizzera	243,2
Africa	41,2
America	209,7
Altri paesi	31,—
Totale	1,562,1

Gli sforzi degli ind
cendati e difesi dal
buon successo: e lo
in seguito. Ma non
torvenivano le titubai
cies interpretazione
risultato sarebbe stat
tavia possiamo chiara
si considera che —
tariffa massima — i
conveniente smercio
cati francesi, che da q
pletamente chiusi a

Se si confrontano i
quennio (per dieci m
l'olio d'oliva non abb
più che la lieve dimi
precedente è abbondi
quasi totale assenza
ecco le cifre:

	188
	89 —
	90 —
	91 —
	1892 —

Della quantità inv
mesi del 1892 — 98,
ghiterra. 91,000 in
53,000 in Germania.
Austria-Ungheria.

Furono invece dir
d'oliva e di cotone
quintali contro 37,0
sulano molto confort
lamentate miscele.

La maggiore attiv
degli agrumi si ripr
derivati; onde i risu

Agrumi	quint. 1.—
Barghi	Essenze
Essenze	chil. —

Gli zolfi, dopo av
crisi relativa, hanno
denie; onde la mag
tali, che si riscontra

Gli Stati Uniti d
assieme, hanno acq
tità disponibili, ess

Francia	—
Stati Uniti	—
Altri paesi	—

Fra gli altri prod
l'esportazione, sono

Tartaro e fecia	—
Generi per tinta	—
Essenze chil.	—

Canapa
Tessuti di cotone
Seta greggia
Marmi
Uva fresca
Frutta secche
Sementze
Burro
Formaggio
Uova di pollame
Coralio greggio

ad altro di minor co

La maggior espor
presenta per sè sola
lioni di lire, alle q
in più per quantità
una somma di circa
quasi pari a quella
renza totale in valo
riparto che segue:

Prodotti	—
Altri prod	—

Ai buoni risultati
contrapporre alcuni
il solo bestiame da
vera importanza.

Nei dieci mesi
11,000 capi di bov
non deve tuttavia
di questo commerci
moto si opponga

Anche per i su
foriandi; questi
del biennio 1888 8
presente diminuzio
ridisrarsi un ritorno
tifre:

1888	—
1889	—
1890	—
1891	—
1892	—

Sono inoltre in
i confetti e le co
i sali di chinina
i cappelli di pagl
i grandi di pelo
le granaglie
le pancile di noc
ed i prodotti vege
Tutte queste diff
di poco l'esportaz
generale delle nost
dustrie più caratte
prosagni per l'avven

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

Bella romana Mi è mancato il tempo per scrivere che è sempre vivissimo.

Armando Scrivoti per ben tre volte. Vieni domani dopo la prova generale. Aspettoti immancabilmente. Vieni desiderosissimo. Salmo. GIORGERDEEN.

Giulia O.... Grazie pensiero e auguri giorno che mi furono sempre cari. Scrivi. oppure alla diletta lettera il giorno 19 anche non assicurata, altrimenti rispondo tutto Italia.

Giaggiolo Quanto desiderato! Quante sognata! Certo non ardenti ricordi momenti beati! Come pagherei sangue potarti rivivere! Resistete scrivetti; invano! invano! Tornami, rendimi paradiso perduto, spenderò vita intera adorarti giocchiloni. Scrivimi ferma posta mio vero nome. BALBO.

Annunzi, nel Popolo Romano — Carta Ditta Enrico Mc ... Successori Ditta Berger-Wirth, 1 posto.